GIULIO FERRARI

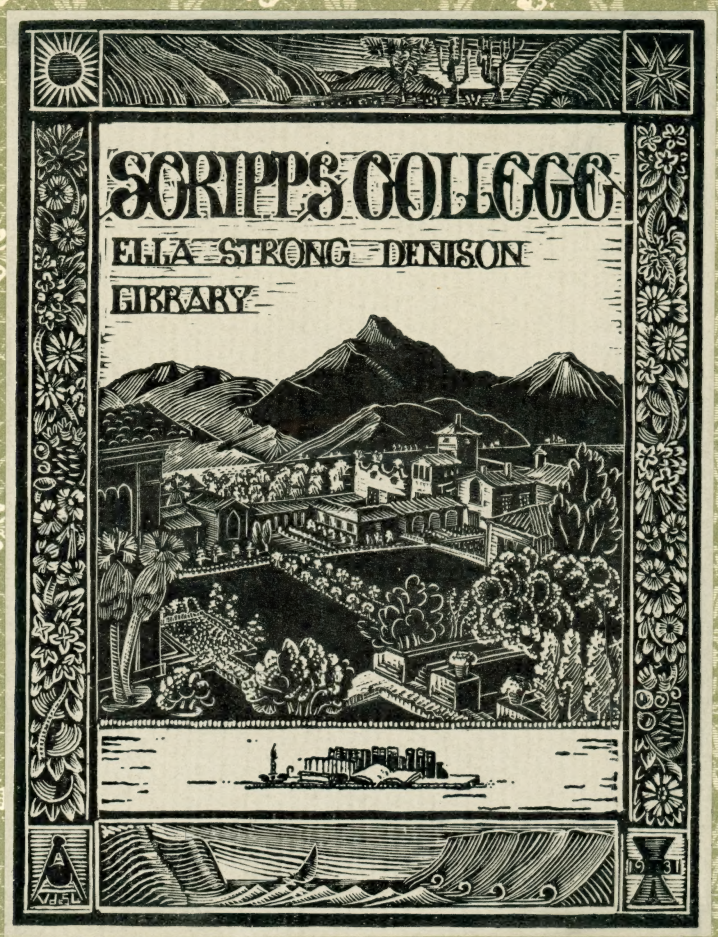
GLI STILI
NELLA FORMA E NEL COLORE

VOLUME IV

IL RINASCIMENTO IN ITALIA

IL QUATTROCENTO

SOCIETÀ ITALIANA DI EDIZIONI ARTISTICHE
C. CRUDO & C. - TORINO



Date Due

G. FERRARI

GLI STILI
NELLA FORMA E NEL COLORE

RASSEGNA DELL'ARTE ANTICA E MODERNA

VOLUMI GIÀ PUBBLICATI:

VOL. 1°: *Egiziano, caldeo-assiro, fenicio, egeo, greco, etrusco, romano, estremo oriente.* — Volume di 38 splendide tavole a colori, 10 tavole in nero, e testo illustrato, del formato cm. 32 × 43.

VOL. 2°: *Cristiano primitivo, bizantino, arabo.* — Volume di 40 tav. a colori e testo illustr., del formato cm. 32 × 43.

VOL. 3°: *Romanico e gotico in Italia.* — Volume di 50 tavole a colori, del formato cm. 32 × 43.

VOL. 4°: *Il Rinascimento in Italia.* — Parte 1ª: *Il cinquecento.* Volume di 48 tavole a colori, del formato cm. 32 × 43.

GIULIO FERRARI

GLI STILI
NELLA FORMA E NEL COLORE

RASSEGNA DELL'ARTE ANTICA E MODERNA

VOLUME IV

IL RINASCIMENTO IN ITALIA:
IL QUATTROCENTO

48 TAVOLE

SCANNED ONLINE

SOCIETÀ ITALIANA DI EDIZIONI ARTISTICHE

C. CRUDO & C. - TORINO

(PRINTED IN ITALY)

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

Ft
N 5301
F 246
v.4

12034

SOMMARIO DEL VOLUME IV

Il Rinascimento in Italia: Il Quattrocento . . . . . *Pag. 5*

Tavole a colori:

Tav. 129. — Tarquinia, Palazzo Vitelleschi. - Fig. 1: Una finestra della facciata. - Fig. 2: Cortile interno. - Fig. 3: Particolare del loggiato superiore del cortile. - Fig. 4: Particolare esterno dell'abside della cappella. - Fig. 5: Particolare mensole del cornicione della facciata.

Tav. 130. — Milano, la Bicocca degli Arcimboldi. - Particolari vari.

Tav. 131. — Fig. 1: Milano, Casa Missaglia *(ora demolita)* da una ricostruzione dell'Ufficio Regionale dei Monumenti. - Fig. 2: Piacenza, Una finestra del palazzo Landi. - Fig. 3-4: Bologna - Particolari della casa detta « dei Caraci ».

Tav. 132. — Venezia - Facciata e abside della Chiesa di S. M. dei Miracoli.

Tav. 133. — Venezia. - Fig. 1 a 3: Chiesa di S. M. dei Miracoli, particolari. - Fig. 4 a 6: Chiesa dei Ss. Giovanni e Paolo, Tomba del Doge Vendramin e particolari.

Tav. 134. — Fig. 1 a 3: Verona - Loggia del Consiglio, particolari della facciata. - Fig. 4: Venezia - Palazzo Vendramin-Calergi, particolari della facciata. - Fig. 5: Lodi - Palazzo Ghisalberti.

Tav. 135. — Venezia. - Fig. 1: Scuola di S. Marco, portale della facciata. - Fig. 2, 3: Palazzo Ducale, particolare della corte interna.

Tav. 136. — Milano. - Fig. 1: Abside della Chiesa di S. Satiro. - Fig. 2 a 4: Particolari dell'abside di S. Maria delle Grazie.

Tav. 137. — Pavia - La Certosa. - Fig. 1: La grande porta centrale. - Fig. 2: Vestibolo d'ingresso. - Fig. 3: Una bifora cieca.

Tav. 138. — Pavia - La Certosa. - Fig. 1: Particolare del Chiostro piccolo. - Fig. 2, 3: Volte delle navate. - Fig. 4: Volta della Cappella di S. Siro.

Tav. 139. — Fig. 1, 6: Ornamenti di altare nella Chiesa di S. Zaccaria a Venezia. - Fig. 2: Coronamento della porta meridionale di S. M. Maggiore in Bergamo. - Fig. 3, 4, 5, 7: Dipinti murali nel Castello di Pandino *(Cremona)*.

Tav. 140. — Fig. 1, 2, 5, 6, 8: Dipinti murali nel Castello di Pandino *(Cremona)*. - Fig. 3, 4: Fregio nella stanza del Capitolo nel Convento dei Domenicani a S. Niccolò *(Treviso)*. Fig. 7, 9: Dipinti murali nel Museo Civico di Treviso.

Tav. 141. — Fig. 1: Bergamo - Casa di Bartolomeo Colleoni, decorazioni della sala terrena. - Fig. 2: Vinovo *(Piemonte)* - Cortile del Castello. - Fig. 3: Milano - Chiostro di S. Maria Maddalena al Cerchio. - Fig. 4: Torre Boldone - Chiostro del Monastero di S. Maria.

Tav. 142. — Reggio Emilia. - Fig. 1: Absidi della Cattedrale. - Fig. 2: Particolare del fregio dell'abside maggiore della Cattedrale. - Fig. 3: Fregio del Palazzetto Mari. - Fig. 4: Palazzetto detto « del Boiardo ». - Fig. 5: Palazzetto Sacrati, ora Terracchini.

Tav. 143. — Reggio Emilia. - Fig. 1, 2: Cornice e base del muro di cinta del Monastero del Corpus Domini. - Fig. 3: Finta merlatura dipinta, nella facciata della Casa Fossa. - Fig. 4: Cornicione in cotto e pittura della Casa Mari. - Fig. 5: Finta merlatura dipinta in un cortile della Casa Ruini.

Tav. 144. — Fig. 1: Pittura murale in una casa a Castiglione Olona. - Fig. 2, 3: Decorazioni in terracotta e fregi dipinti su facciate di case a Padova. - Fig. 4, 5: Fregi dipinti sulla facciata di una casa a Bassano.

Tav. 145. — Castello di Fénis *(Valle d'Aosta)*. - Fig. 1: Cortile. - Fig. 2, 3: Particolari di pitture murali nel Castello.

Tav. 146. — Pitture murali nel Castello della Manta in Piemonte. (Gli affreschi raffigurano vari personaggi del « Cavaliere Errante », romanzo del Marchese Tommaso II).

Tav. 147. — Pitture murali nel Castello della Manta in Piemonte. (Gli affreschi raffigurano vari personaggi del « Cavaliere Errante », romanzo del Marchese Tommaso II).

Tav. 148. — Fig. 1 a 5 e 10 a 12: Pitture murali nel Castello di Fénis *(Valle d'Aosta)*. - Fig. 6 a 9: Pitture murali nel Castello di Issogne *(Valle d'Aosta)*.

Tav. 149. — Castello della Manta *(Piemonte)* - « La Fontana di Gioventù », pittura murale.

Tav. 150. — Fig. 1, 8, 9: Decorazioni nell'Abbazia di S. Antonio di Ranverso, presso Avigliana. - Fig. 2, 4: Decorazioni di vela nella Chiesa di S. Pietro a Pianezza. - Fig. 3: Decorazione murale nel Castello di Issogne. - Fig. 5, 6: Particolari decorativi nel Duomo di Pinerolo. - Fig. 7: Decorazione nell'abside della Chiesa di S. Pietro ad Avigliana.

Tav. 151. — Fig. 1: La Sacra Sindone, lunetta. - Fig. 2, 3: Decorazione di vetrate nel Duomo di Pinerolo. - Fig. 4 a 10: Lacunari di soffitto nel Castello di Strambino. - Fig. 11: Pittura murale nella Chiesa di S. Pietro ad Avigliana.

Tav. 152. — Venezia - Basilica di S. Marco, mosaici della Cappella dei Mascoli. - Fig. 1, 2: Visitazione di Maria Vergine a S. Elisabetta. - Fig. 3: Morte della Vergine.

Tav. 153. — Siena. - Fig. 1 a 3: Decorazioni pittoriche di pareti, soffitti e volte. - Fig. 4: Volta dipinta nella sala terrena dell'Ospedale.

Tav. 154. — Siena - Affreschi del Pinturicchio. - Fig. 1, 2, 3: Nella biblioteca Piccolomini. - Fig. 4: Nella volta del Palazzo del Magnifico.

Tav. 155. — Pistoia - Ospedale del Ceppo, assieme e particolari.

Tav. 156. — Robbieschi. - Fig. 1: Firenze - Ospedale degli Innocenti « L'Annunciazione ». - Fig. 2, 3: Pistoia -

Facciata Ospedale del Ceppo « L'Annunciazione » e la « Speranza ».

Tav. 157. — Fig. 1: Firenze - Facciata di Orsanmichele, stemma Robbiesco dell'arte della seta. - Fig. 2, 3: Firenze - Facciata dell'Ospedale degl'Innocenti, putti Robbieschi. - Fig. 4, 5: Roma - Dischi Robbieschi con motivi araldici Medicei, esistenti nel Museo Artistico Industriale di Roma.

Tav. 158. — Fig. 1: Prato - S. Maria delle Carceri, particolare del cornicione con fregio Robbiesco. - Fig. 2: Esempio di presepio Robbiesco.

Tav. 159. — Firenze - S. Trinità, Monumento al Vescovo Benozzo Federighi. - Mattonelle maiolicate Robbiesche.

Tav. 160. — Torrechiara *(Parma)* - Decorazione parietale a stucchi dipinti e dorati nella « Sala d'oro » del Castello.

Tav. 161. — Fig. 1, 5: Firenze - Cappella Riccardi nel Palazzo Mediceo, particolare interno e soffitto. - Fig. 2, 3: Milano - Soffitto del portico nel fu palazzo del Banco Mediceo. Fig. 4: Firenze - Soffitto nel palazzo di parte Guelfa.

Tav. 162. — Soffitti lignei dipinti. - Fig. 1: Roma - Chiesa di S. Marco. - Fig. 2: Venezia - Chiesa di S. Maria dei Miracoli.

Tav. 163. — Milano - Chiesa di S. Sigismondo, fregi della volta.

Tav. 164. — Viterbo - Soffitti in legno dipinto. - Fig. 1: Nella Chiesa della Verità. - Fig. 2: Nella Chiesa di S. Maria Nuova.

Tav. 165. — Fig. 1: Firenze - Cappella dei Medici nel Palazzo Riccardi, particolare del viaggio dei Re Magi, di Benozzo Gozzoli. - Fig. 2, 3: Stoffe di seta.

Tav. 166. — Tessuti vari. - Fig. 1: Firenze, Palazzo Ricasoli - Cappella Medici, particolare dell'affresco di Benozzo Gozzoli « Il viaggio dei Re Magi ». - Fig. 2: Firenze - Galleria degli Uffizi, particolare dell'adorazione dei Magi, di Gentile da Fabriano. - Fig. 3: Particolare da un ritratto di donna, di Domenico Veneziano. - Fig. 4, 5: Tessuti in seta.

Tav. 167. — Tessuti, da un trittico di Carlo Crivelli.

Tav. 168. — Firenze - Palazzo Riccardi, decorazione di una parete della Cappella dei Medici, col « Paradiso » di Bernozzo Gozzoli.

Tav. 169. — Fig. 1, 3: Tessuti vari. - Fig. 2, 4, 5: Tessuti da affreschi nel Palazzo Schifanoia a Ferrara.

Tav. 170. — Tessuti vari.

Tav. 171. — Ceramiche fiorentine. - Fig. 1: Boccale *(1° periodo della ceramica)*. - Fig. 2: Boccale, con stemma di Manfredi. - Fig. 3: Vaso cilindrico a leggera vernice stagnifera *(fine del 1° periodo)*. - Fig. 4, 5: Boccali con bagno di vernice di maiolica *(fine del 1° periodo)*. - Fig. 6: Boccale con smalto di maiolica *(Ca-Pirota, 2° periodo)*. - Fig. 7: Boccale di maiolica con stemma di Manfredi. - Fig. 8, 9: Grandi boccali con motivi di una pavona.

Tav. 172. — Tipi vari di Ceramiche di Faenza *(da « Argnani, Ceramiche Faentine »)*.

Tav. 173. — Fig. 1 a 6: Mattoni dipinti. Soffitto nel Castello di Orsini a Todi *(Collezione del Museo Artistico Industriale di Roma)*. - Fig. 7: Roma - Pavimento in maiolica, già nell'appartamento Borgia in Vaticano; oggi in una Cappella di S. Silvestro al Quirinale.

Tav. 174. — Particolari di vetrate dipinte. - Fig. 1, 5 a 8: Certosa di Pavia. - Fig. 2, 3: Verona - S. Anastasio. Fig. 4: Monza - Facciata del Duomo.

Tav. 175. — Fig. 1: Roma - S. Maria del Popolo, vetrata di Guglielmo Marsiglia. - Fig. 2 a 6: Vetrerie Veneziane *(Collezione Spitzer)*. - Fig. 7, 8: Assieme e coperchio di cofano di legno dorato e dipinto *(Collezione Spitzer)*.

Tav. 176. — Fig. 1, 2: lettere Q e C *(da fogli corali miniati della Collezione Hoepli)*. - Fig. 3: lettera C *(da un codice miniato della Biblioteca Marciana di Venezia)*. - Fig. 4: Piacenza - Pastorale in rame, argento e smalto.

GLI STILI NELLA FORMA E NEL COLORE

VOL. IV

IL RINASCIMENTO IN ITALIA:

IL QUATTROCENTO

La parentesi fu breve. Lo stile gotico, seguitiamo a chiamarlo così, che, come dicemmo, assieme ad alcune caratteristiche dell'arte musulmana e romanica, mostra nell'evolversi dei concetti estetici *qualche novità,* doveva essere violentemente soffocato dall'irrompere nuovo dell'arte greca ripigliata, per la seconda volta, dal genio italiano, che già, cogli elementi etruschi, si era preparato a dare al mondo l'arte che non potrà morire.

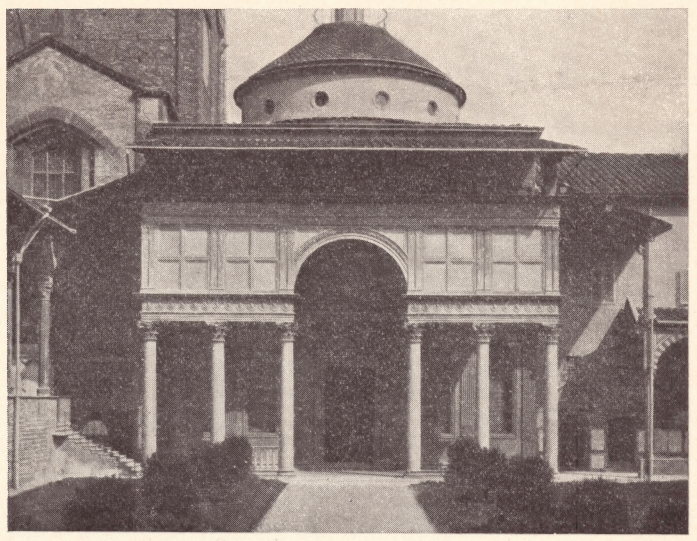
È il RINASCIMENTO, sul quale non è il caso, in questo nostro studio, di fermarci a definirlo con analisi di investigazioni per le sue origini ben note e in larghe disamine ben chiarite.

Dovendo nel presente volume tener conto del solo primo grande periodo, *Primo Rinascimento* o *dei primitivi,* vedremo, con rapido sguardo, come questi *primitivi* del Rinascimento operarono.

Non è il caso di soffermarci a dire che questi *primitivi* sono solamente degli *italiani.*

Il fervore per gli studi sull'antichità classica nell'arte e nella letteratura, che durò ben vivo nel medio evo, ebbe all'aprirsi dell'evo moderno un affermarsi veramente febbrile.

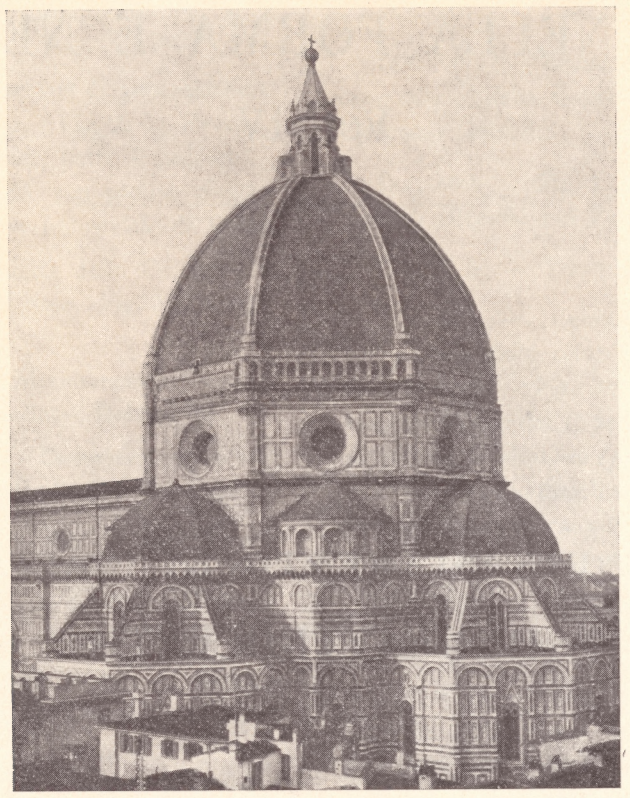
Per quanto riguarda le arti belle, fu un entusiasmo grande che non si limitò all'ammirazione, ma ebbe profondità di studi, genialità culturali, confronti e misurazioni e quella speciale tendenza alla didattica, alla volgarizzazione del sapere, alla simpatia per il *Trattato* che ripeteva, anche a questo riguardo, le direttive classiche.



Firenze - Cappella Pazzi. *Fot. Alinari - Firenze.*

Nel campo artistico e tecnico Vitruvio, ad esempio, riappariva ispiratore solenne, togato. Ma un altro elemento ancora sorgeva ad aiutare il rinascere dell'arte e guidarla meglio per la sua ascesa verso immortali esplicazioni: la *prospettiva lineare,* mezzo e indice meraviglioso a meglio intendere e ritrarre quella *aerea.*

E qui è un nuovo grande merito, una gloria somma del genio italiano che, sulle incerte



Firenze - S. M. del Fiore. *Fot. Alinari - Firenze.*

espressioni grafico-prospettiche delle pitture classiche, con nessuna indicazione teorica dei testi antichi, trova e divulga le *regole*, se non tutte, che sempre, per sola genialità somma degli italiani, saranno presentate e meravigliosamente applicate, nel XVII secolo (Andrea Pozzo, principe insuperato e insuperabile).

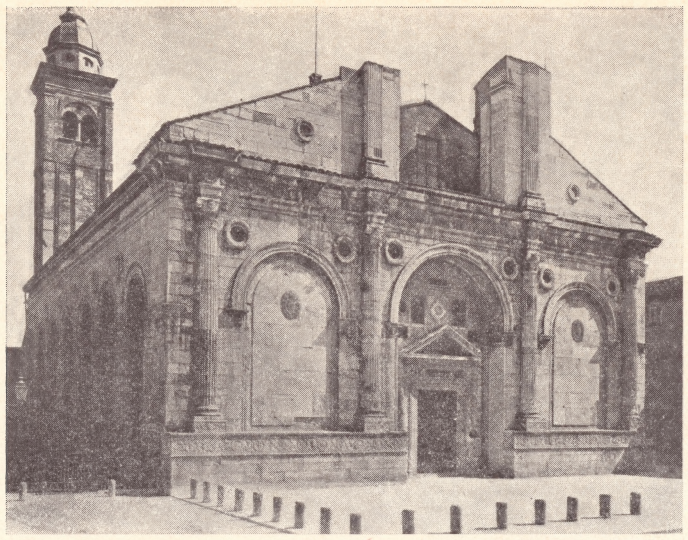
La prospettiva diventò per gli artisti un delirio, e veramente fu sano delirio, chè svegliò, nell'architetto, l'amore più intenso a tracciare organismi, a vederne, con più agio, graficamente, gli aspetti diversi, nel pittore l'attenzione maggiore a ritrarre il vero, ad *ambientare* le figure colla migliorata nozione della prospettiva aerea.

Con tale preparazione spirituale e culturale, l'architettura esordisce colla produzione del grande Filippo Brunellesco (1377-1446).

In lui non è ancor morta la genialità medievale del costruttore sapiente (cupola di S. Maria del Fiore), ma è il primo architetto dell'evo moderno che annunzia la grandiosità e la gentilezza dell'arte classica. Palazzo Pitti ricorda le robuste bugne e archi a bugne, delle mura che recingono il Foro d'Augusto; la Cappella de' Pazzi, il Portico degli Innocenti, a Firenze, hanno la grazia che, pure rispecchiata negli esempi classici, ci palesa la personalità degli artisti nostri nella grande ripresa dell'arte immortale greco-romana; e così Michelozzo (1391-1472) col Palazzo Ric-

Firenze - S. M. Novella. *Fot. Alinari - Firenze.*

Firenze - Portico degli Innocenti. *Fot. Alinari - Firenze.*



Rimini - Tempio Malatestiano. *Fot. Alinari - Firenze.*

cardi, nel quale, come in altri esempi permane, nella forma e simmetria classica, la finestra a tipo medievale; Leon B. Alberti (1404-1472) che J. Burckhardt chiama il *primo teorico enciclopedico dell'arte italiana,* colla sua romanissima S. Francesco a Rimini e il S. Sebastiano a Mantova e il Palazzo Rucellai e la facciata di S. M. Novella a Firenze e altre opere; Francesco di Giorgio (1439-1502) che con Bernardo Rossellino abbelliscono, agli ordini di Enea Silvio Piccolomini le contrade senesi; il dalmata Luciano Laurana (1468-1482) che, all'illustre Federico da Montefeltro, dà gran parte della reggia meravigliosa ad Urbino; Benedetto da Maiano (1442-1497) che disegnò Palazzo Strozzi a Firenze, coronato poi dal Cronaca del bel cornicione; e i fratelli Giuliano (1445-1516) e Antonio (1455-1534) Sangallo questo da considerare come operante anche nel secondo periodo del Rinascimento.

Di Giuliano sono S. Maria Maddalena de' Pazzi (il Convento) a Firenze e qui pure il Palazzo Gondi e, a Prato, la Madonna delle Carceri. Di Antonio il giovane la Madonna di S. Biagio a Montepulciano e altre con non grande certezza date a lui. Il Cronaca (1454-1509) col compimento di Palazzo Strozzi accennato, S. Francesco al Monte a Firenze.

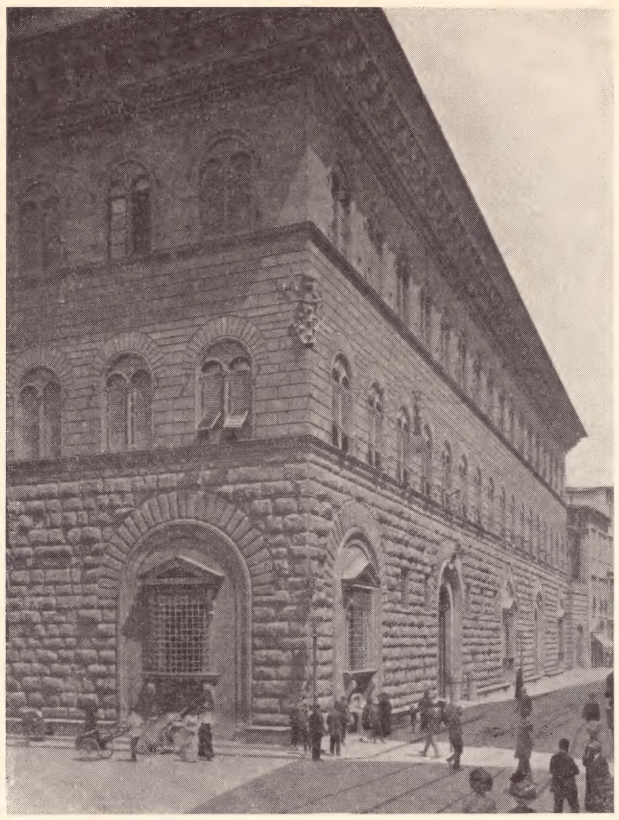
E vicini a questi grandi della Toscana, quanti nelle altre provincie che, con quelli della Toscana, si recano a Roma, infeconda di artisti, ricca per la corte papale e dei prelati.

L'alta Italia, nelle fastose principesche dimore, trova, in Donato Bramante, il potente ingegno che, da Urbino, porta cogli insegnamenti preziosi ricevuti in patria, il fuoco di un vivido ingegno versatile. L'opera sua varia e potente, grandiosa e gentile, ebbe così grande fortuna, da far passare poi, per proprie, opere che la più profonda indagine ha date ad insigni lombardi ed emiliani.

Da Piacenza a Ferrara, da questa città all'intera Romagna, troviamo ora una schiera magnifica di architetti locali che operarono con o senza l'influsso bramantesco. In queste regioni d'Italia, dove la tradizione dell'architettura notava pagine insigni fino dal più remoto medio evo, si ebbero nel Rinascimento fioriture grandi di artisti e Ferrara diede prima l'esempio della nuova edilizia cittadina che proveniva dalle simmetrie ed eleganze greche.

Più tarda ad adottare le nuove classiche eleganze è Venezia. Le forme gotiche permangono con resistenza maggiore. Ma Antonio Di Marco, i Lombardo, B. Buon, A. Rizzo ed altri, ci dànno a Venezia fabbriche religiose e civili di una grazia tutta locale. S. Zaccaria, S. M. dei Miracoli, le Scuole, S. Marco e il Palazzo Vendramin Calergi, ecc. E per tutto il Veneto, questi ed altri insigni veneti, fioriscono loro città di monumenti ove la

Firenze - Palazzo Rucellai. *Fot. Alinari - Firenze.*



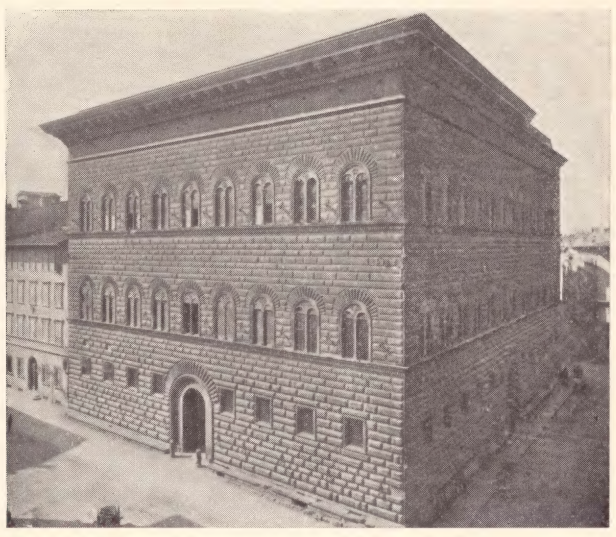
Firenze - Palazzo Riccardi. *Fot. Alinari - Firenze.*

nobiltà classica ha esplicazioni piene di movenze ricolme di ornamenti, alle volte anche eccessivi, di policromie marmoree.

L'architettura italiana così tornava, filtrando arte classica, con genialità e coltura grandi, a dare legge al mondo civile!

La casa medievale, più ancora che la chiesa, subirà radicali mutamenti; non era più la casa fortezza, la casa turrita che si voleva: si voleva una casa bella, un organismo ordito di simmetria, un po' della *domus* romana, un po' dell'aspetto di un tempio, della solennità dell'edificio pubblico romano.

Per l'interno, l'architetto disporrà l'atrio che sbocca in un ricco cortile con o senza logge; la scala, che nella casa medievale si svolge esterna, nel breve o ampio cortile, sarà messa a svolgersi o nell'atrio stesso o nel portico dopo l'atrio, per poi essere immessa nell'interno e dare origine agli scaloni d'onore che, più tardi, saranno prediletti nelle fastose dimore del XVII e XVIII secolo.



Firenze - Palazzo Strozzi. *Fot. Alinari - Firenze.*

Prato - S. M. delle Carceri. *Fot. Alinari - Firenze.*

Urbino - Palazzo Ducale. *Fot. Alinari - Firenze.*

Le facciate cominciano ad alternare alle finestre, ancora come vedemmo mantenute in alcuni esempi di forma medievale, le lesene che sono all'ultimo piano del Colosseo, e più tardi l'esterno aspetto dei teatri, degli anfiteatri e delle porte urbane romane, sarà ripetuto con abbondanza e con secolare costanza nelle facciate di edifici sacri e profani. I portali delle nuove case ripeteranno, con maggiore o minore licenza, il fornice dell'arco di trionfo romano; le finestre da arcuate più frequentemente saranno architravate, colle cornici dalle classiche modanature, ornate di cimase o rettangolari o a timpano. Le chiese, per l'organismo, non varieranno molto, ma la decorazione esterna applicherà i partimenti classici: giocherà l'architrave e l'arco a tutte sesto.

La decorazione interna che già nel XIV secolo, con larga profusione di pitture murali e ai lignei soffitti, aveva ornato case signorili e castelli, mantiene per buona parte del XV secolo motivi gotici che via via, mescolandosi ai classici, a questi lasciano completamente il posto. Le pareti così si ornano di grandi composizioni di Masaccio, di B. Gozzoli e d'altri, incorniciate da lesene fiorite di candeliere classiche; i soffitti vengono frequentemente ornati a cassettoni, grandiosi negli atrî, policromati e dorati nelle stanze. Le plastiche decorative hanno dorature negli stessi sontuosi portali dei palazzi, ai quali, come alle chiese, ai monumenti funerari apparirà poi gentile e splendente decorazione la limitata policromia delle magnifiche terrecotte vetriate di Luca Della Robbia.

Le arti minori più lentamente abbandonano le forme gotiche, alcune delle quali vediamo conservate anche alla fine del 1400 o ai primi del 1500.

La grande scoltura in legno, quando compiutamente abbandona le sagome e le fioriture gotiche, appare nel suo classicizzare, elegantissima, coll'arte squisita degli intagliatori toscani e

Milano - S. M. delle Grazie. *Fot. Alinari - Firenze.*

Venezia - Palazzo Vendramin Calergi. *Fot. Alinari - Firenze.*

di altri di altre regioni. I monumentali stalli corali, i mobili diversi, hanno grazie nuove: senza le esuberanze floreali gotiche, ripetono nell'organismo e nella decorazione il classico motivo plastico al quale si aggiungerà, rendendola maggiormente pittorica, la tarsia.

La ceramica segnerà un risveglio splendido per la tecnica che gli Arabi avevano bene insegnato, e pavimenti e pareti e industria vascolare mostreranno saggi gloriosi e di una fama mondiale: un primato che si mantiene per l'intero secolo XVI.

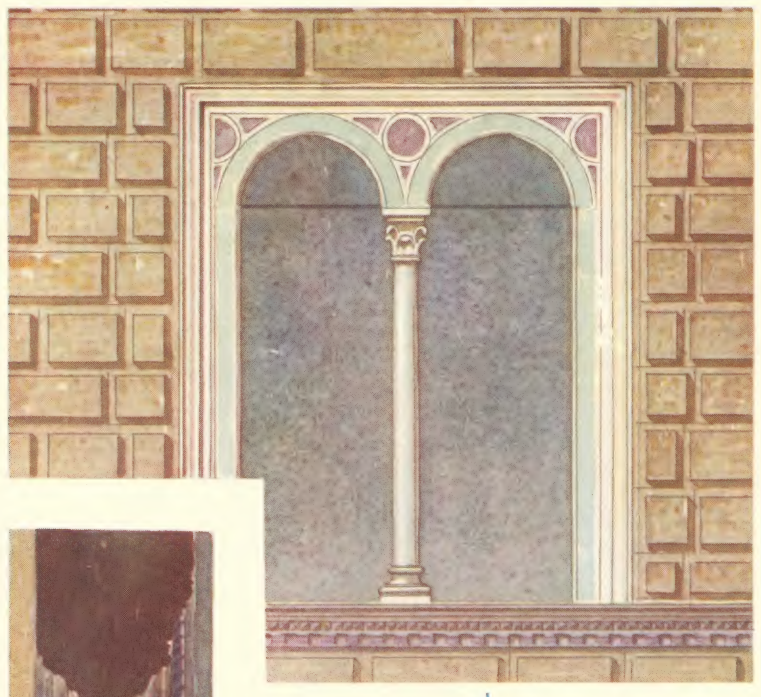
Nell'oreficeria dura, come nelle altre arti minori, per buona parte del secolo il cozzo fra il morente stile medievale e il rinato classico: ma nelle rinnovate forme non si dimenticano le vivaci note pittoriche degli smalti che furono la passione grande degli orafi medievali.

I vetri dipinti a smalto, anch'essi vittoria artistica e tecnica del medio-evo, hanno progressi arditi, ma la grande vetrata a composizioni varie dura più oltre le Alpi; tra noi prevarrà il semplicismo delle lastre, disegno geometrico e poco ornato.

I tessuti, gloria medievale anch'essa d'Italia, continueranno la tradizione, in grande lotta colle altre nazioni che ne usciranno vincitrici, avendo già ottenuto incontrastato primato, tuttora perdurante nella tecnica dell'*arazzo,* tecnica insigne veramente, onorata poi dai cartoni di Raffaello e da altri celebri nostri.

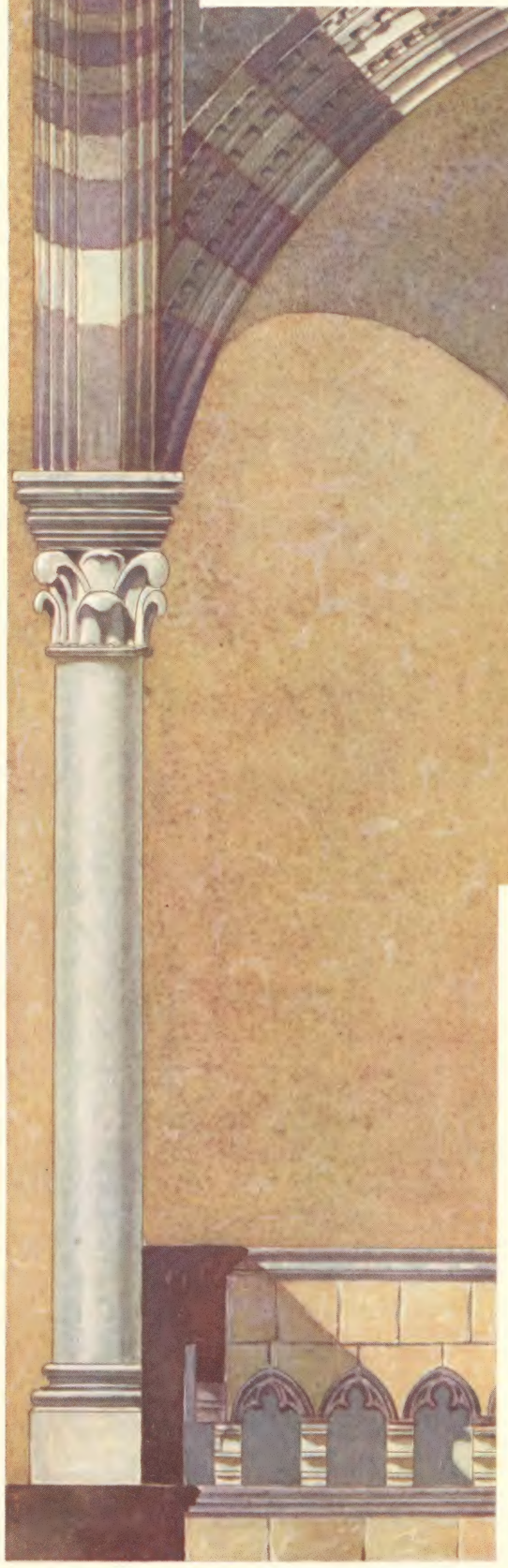
Così Italia, coi nomi di Brunellesco e di Masaccio, del Beato Angelico e di Leon Battista Alberti, di Donatello, del Verrocchio e di Luca Signorelli, e, via nella enumerazione, alternando altri architetti, pittori, scultori sommi, in questo suo nuovo esordio, ridonava al mondo le leggi immortali di Grecia immortale, e dai popoli italici, nella potenza di Roma, già diffuse nell'occidente europeo, con genialità degna della tradizione ellenica.

GIULIO FERRARI



1

2



3

5

4

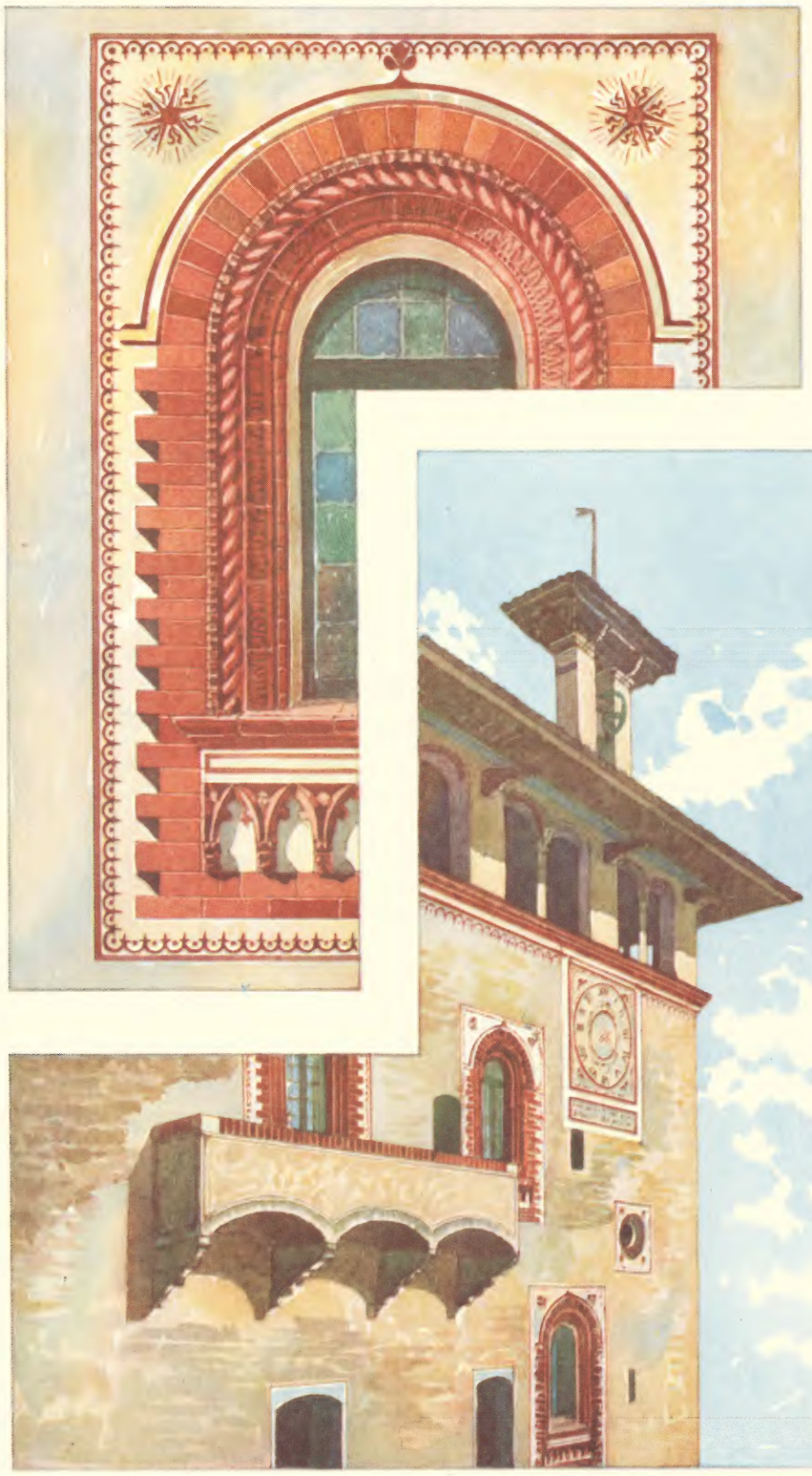
G. Ricordi & C.

A. Alessio, dip.

Tarquinia, Palazzo Vitelleschi — fig. 1: Una finestra della facciata — fig. 2: Cortile interno
fig. 3: Particolare del loggiato superiore del cortile — fig. 4: Particolare esterno dell'abside della cappella
fig. 5: Particolare mensole del cornicione della facciata.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.



A. Alessio, dip.

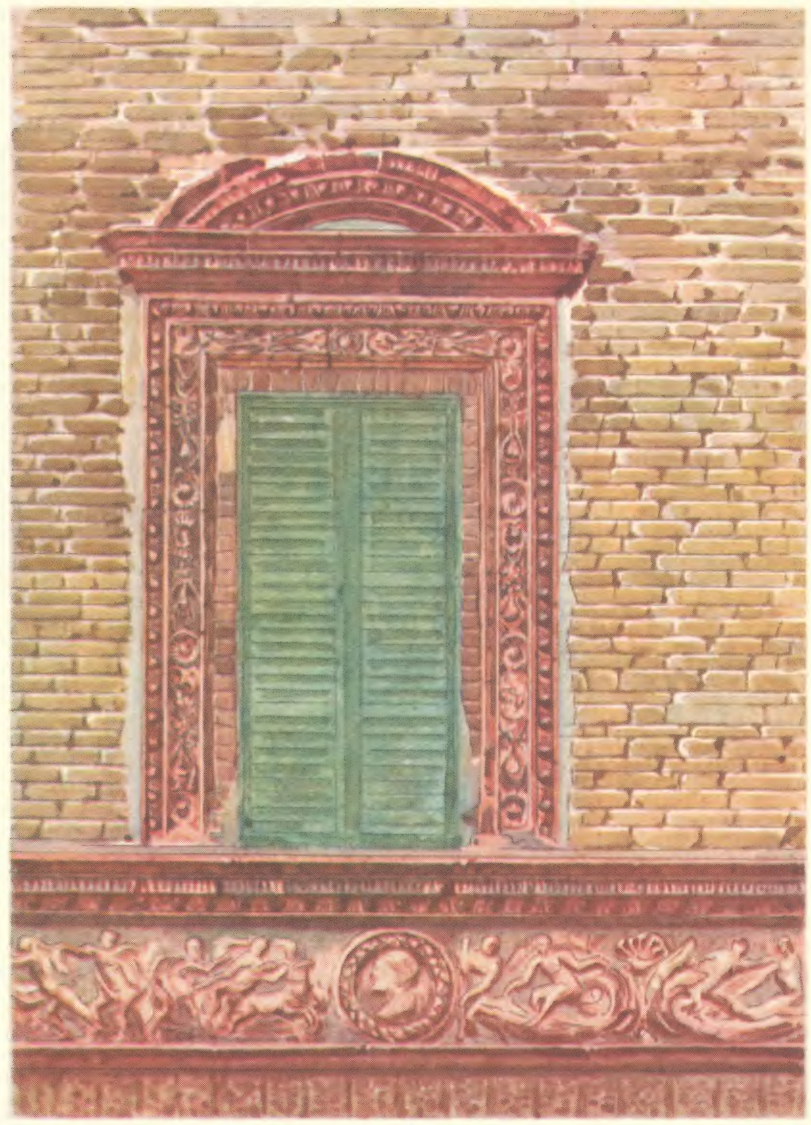
G. Ricordi & C.

Milano, la Bicocca degli Arcimboldi — Particolari vari.

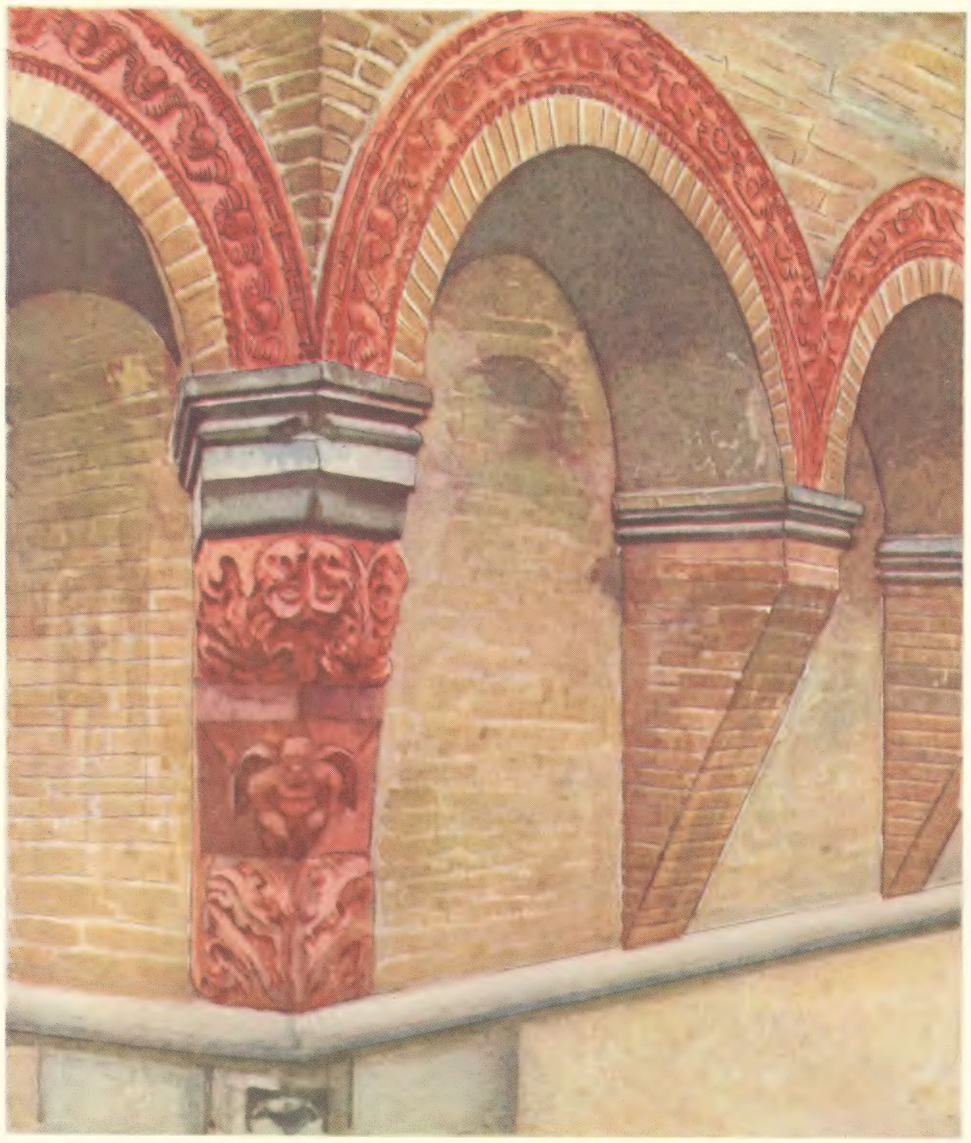
Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

1



2



3

4

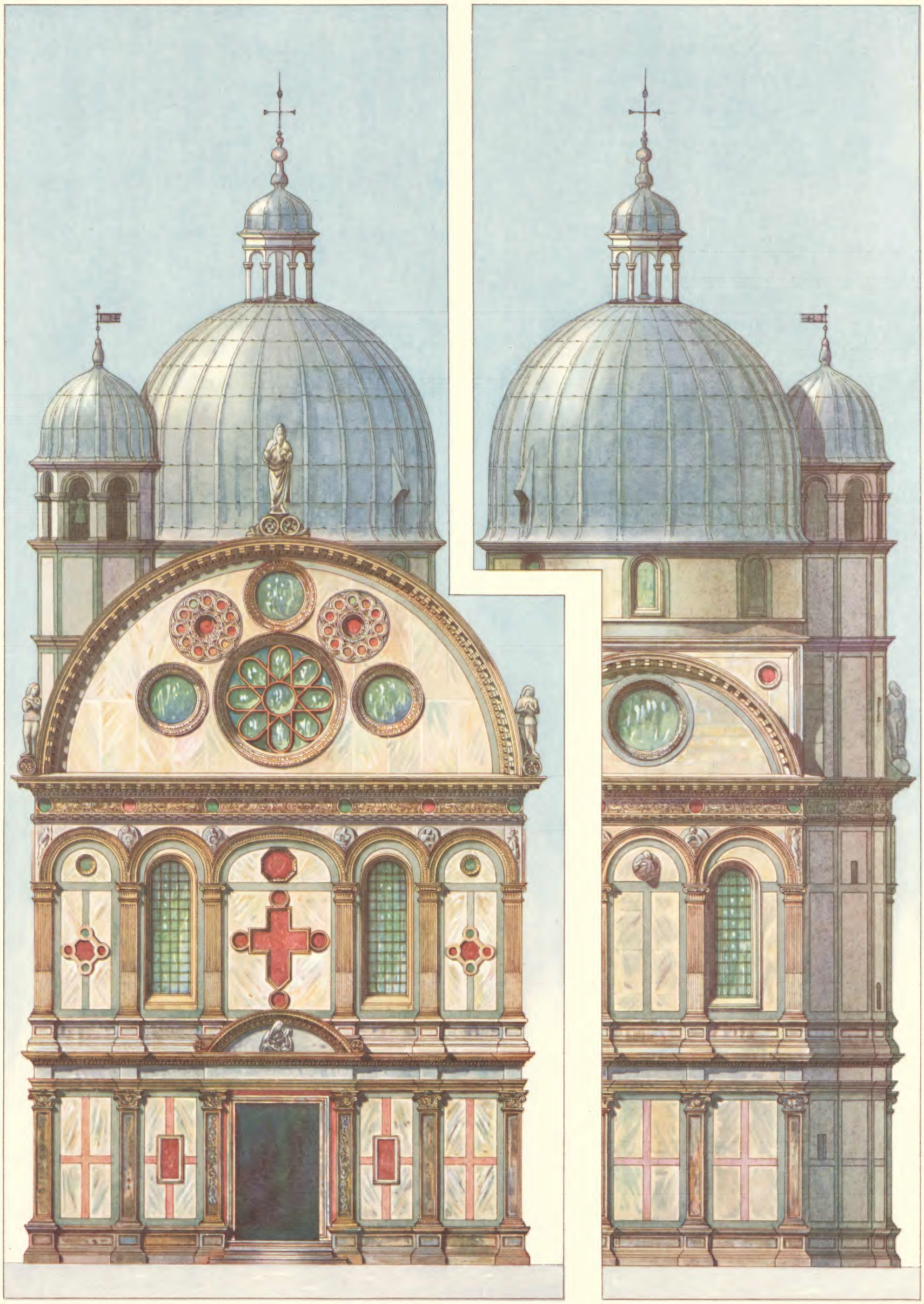
A. Alessio, dip.

G. Ricordi & C.

fig. 1: Milano, Casa Missaglia *(ora demolita)* da una ricostruzione dell'Ufficio Regionale dei Monumenti
fig. 2: Piacenza, Una finestra del palazzo Landi — fig. 3-4: Bologna, Particolari della casa detta " dei Caraci ".

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.



A. Alessio, dip.

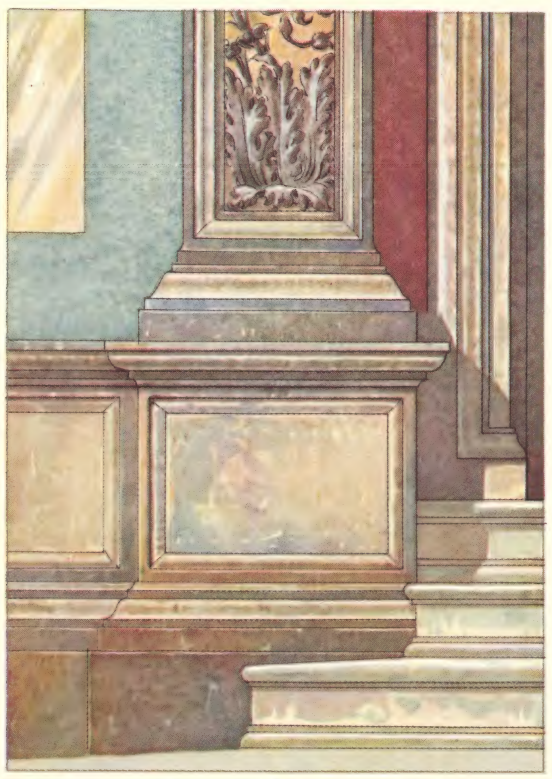
G. Ricordi & C.

Venezia, Facciata e abside della Chiesa di S. M. dei Miracoli.

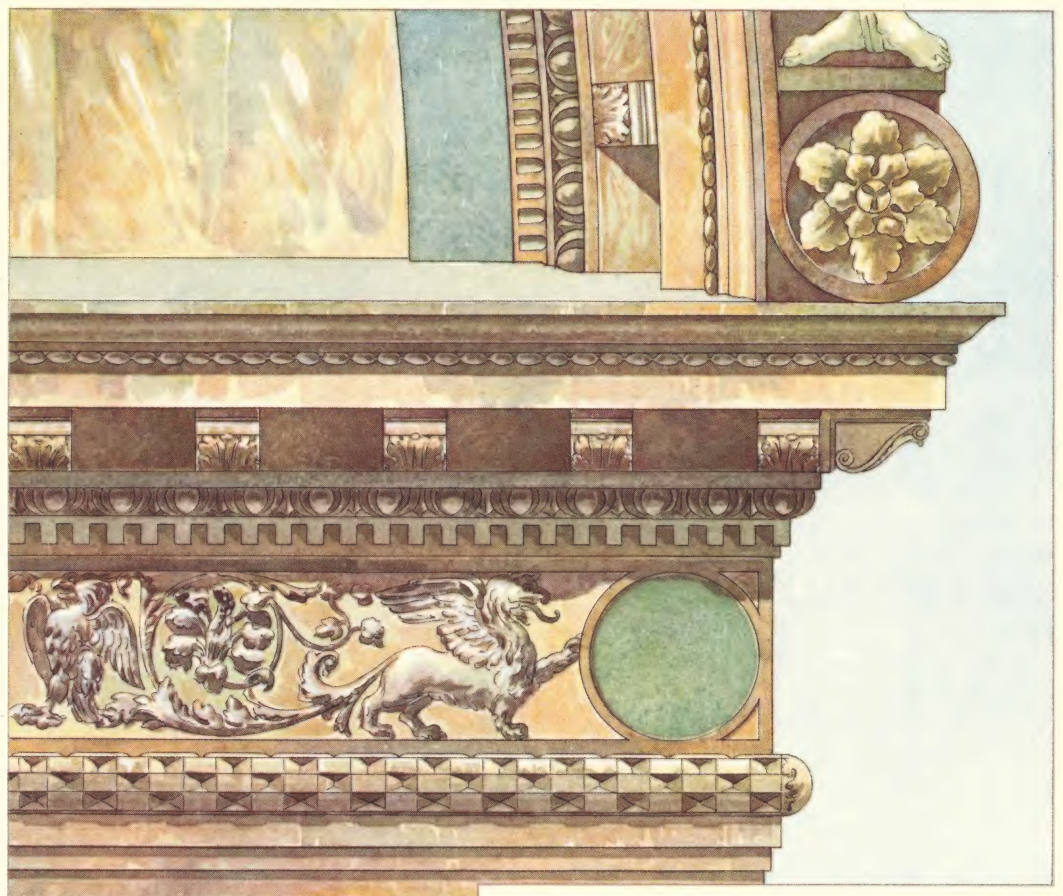
Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

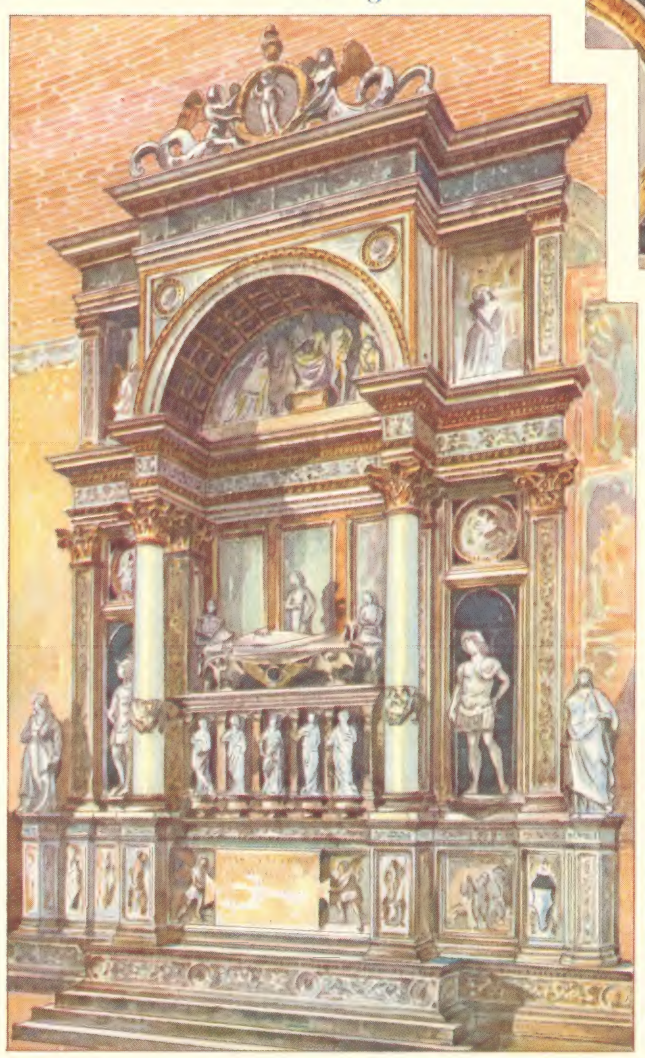
1



2



3



4

5

6

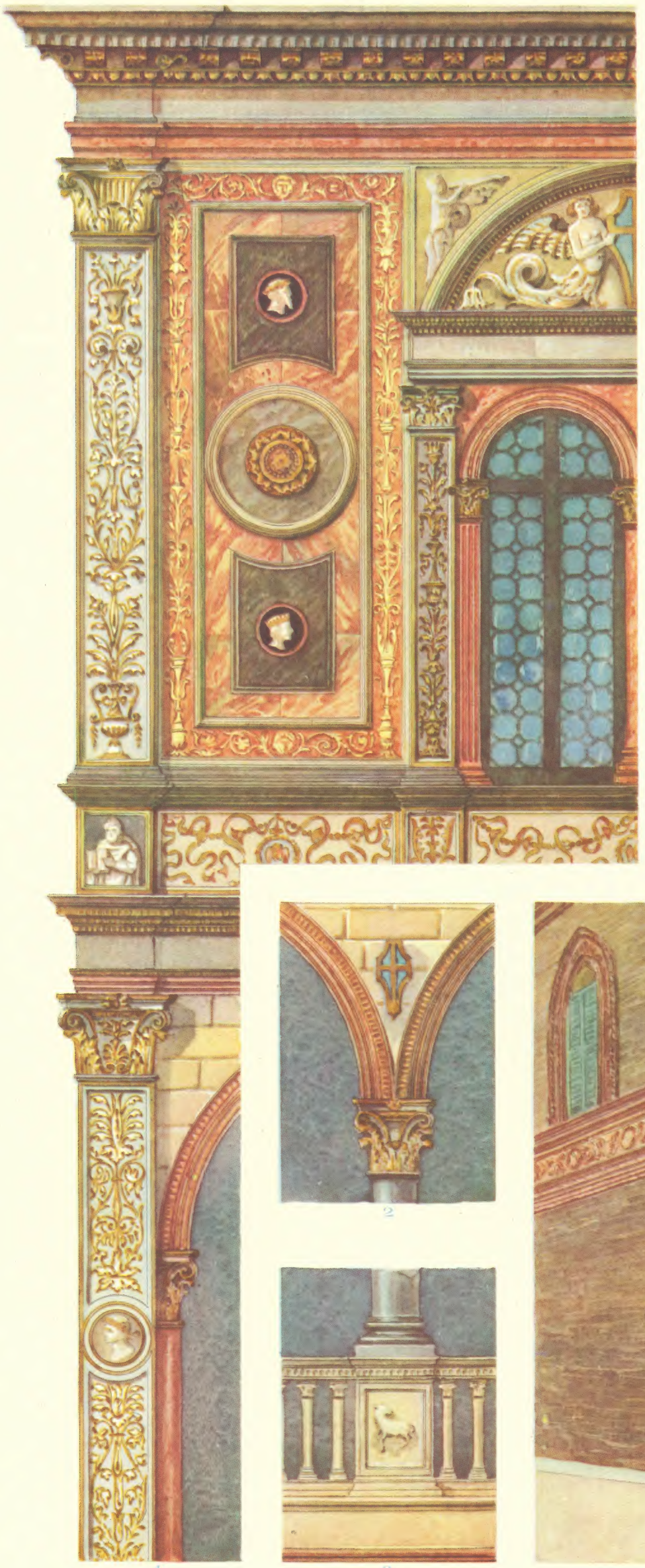
G. Ricordi & C.

A. Alessio, dip.

Venezia, fig. 1 a 3: Chiesa di S. M. dei Miracoli, particolari
fig. 4 a 6: Chiesa dei S. S. Giovanni e Paolo, Tomba del Doge Vendramin e particolari.

Proprietà artistica riservata.

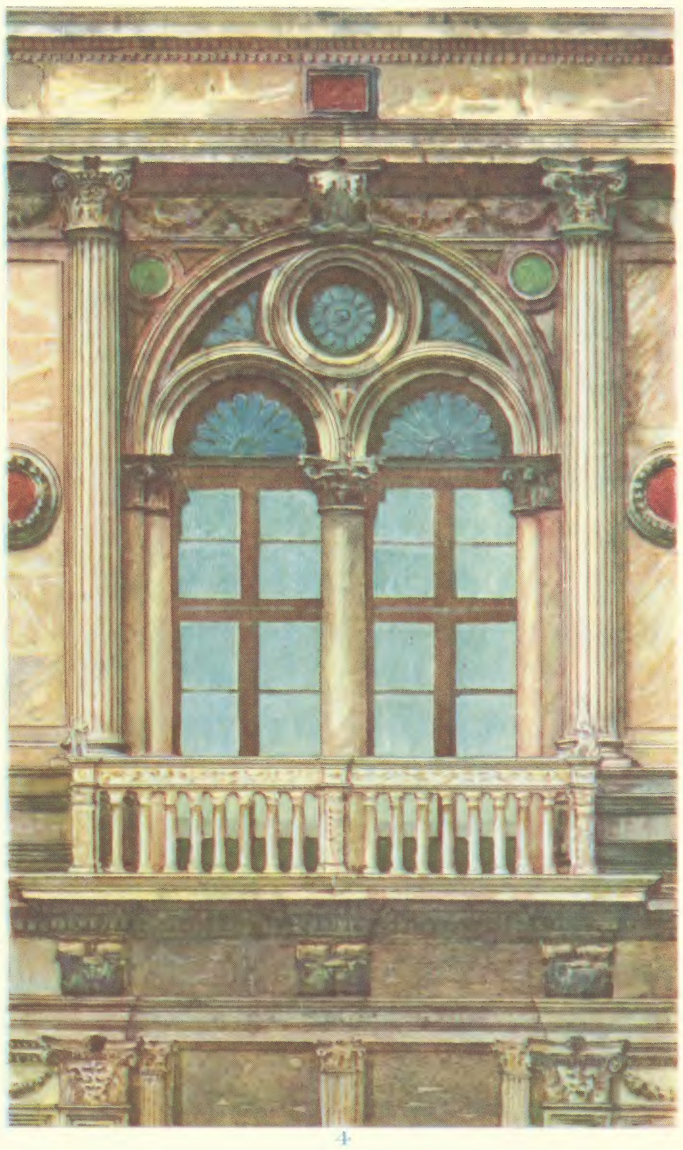
Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.



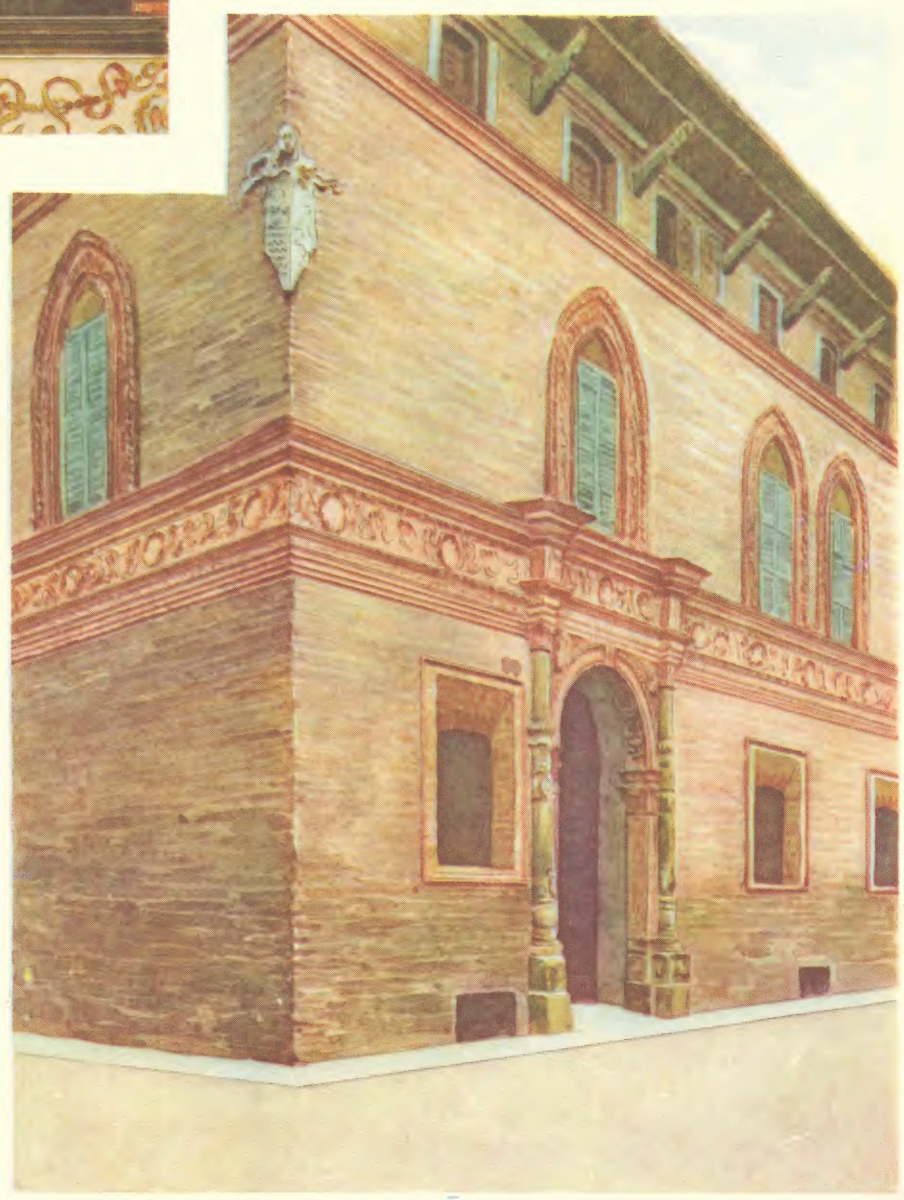
1

2

3



4



5

A. Alessio, dip.

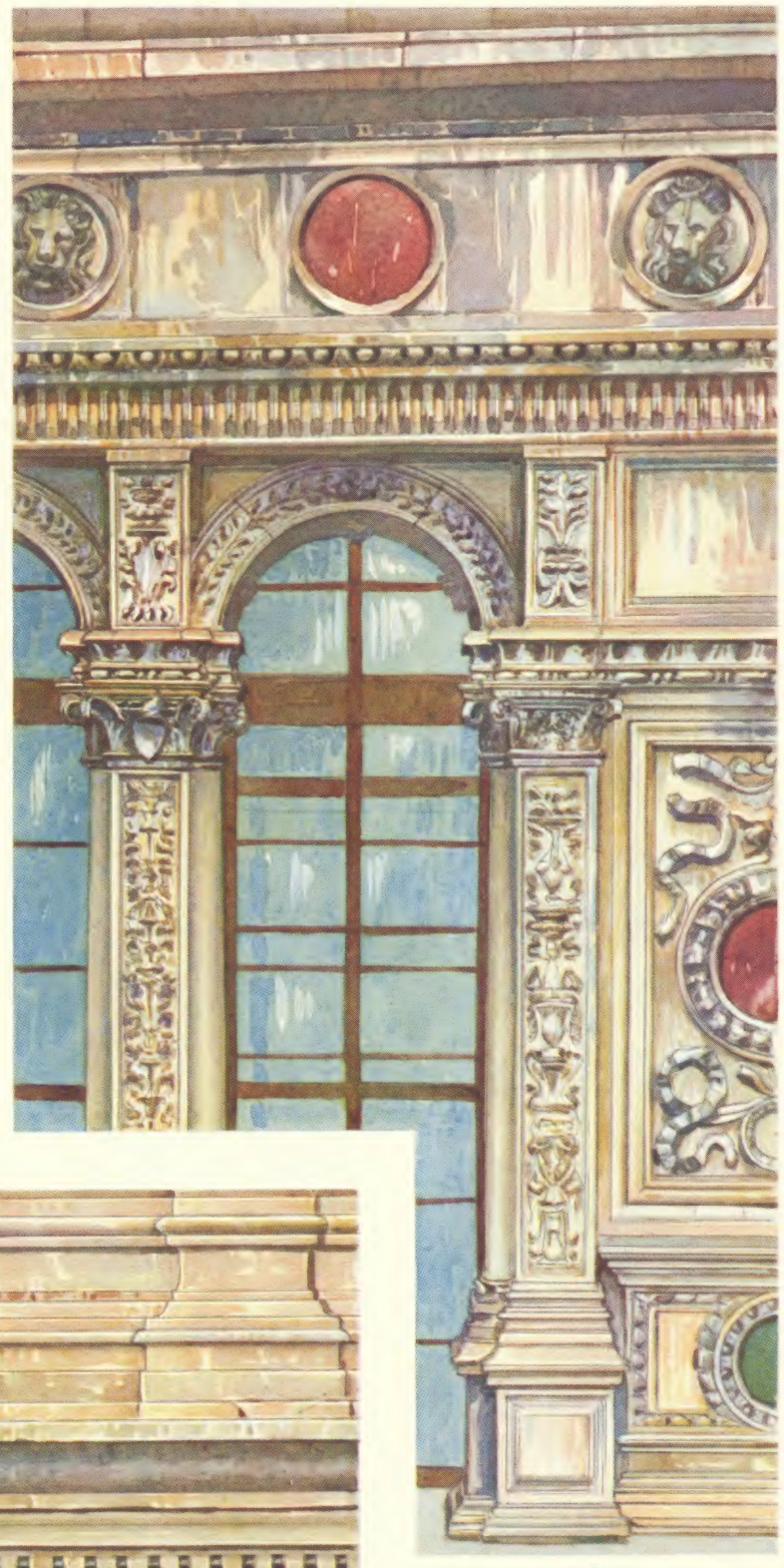
G. Ricordi & C.

fig. 1 a 3: Verona, Loggia del Consiglio, Particolari della facciata — fig. 4: Venezia, Palazzo Vendramin-Calergi, Particolari della facciata — fig. 5: Lodi, Palazzo Ghisalberti.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

1



2

3

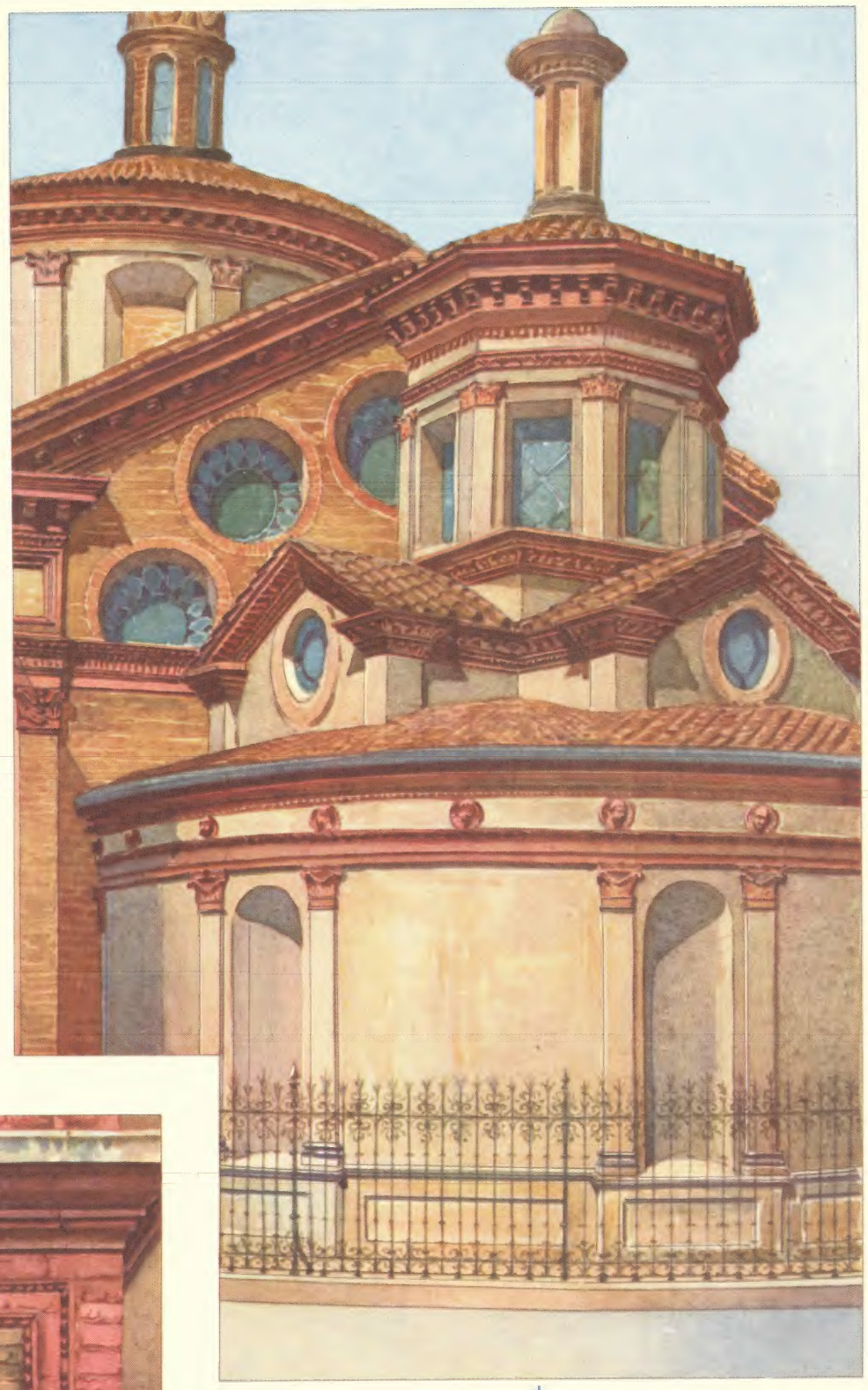
A. Alessio, dip. *G. Ricordi & C.*

Venezia, fig. 1: Scuola di S. Marco, portale della facciata — fig. 2, 3: Palazzo Ducale, particolare della corte interna.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

2



1

3

4

A. Alessio, dip.

G. Ricordi & C.

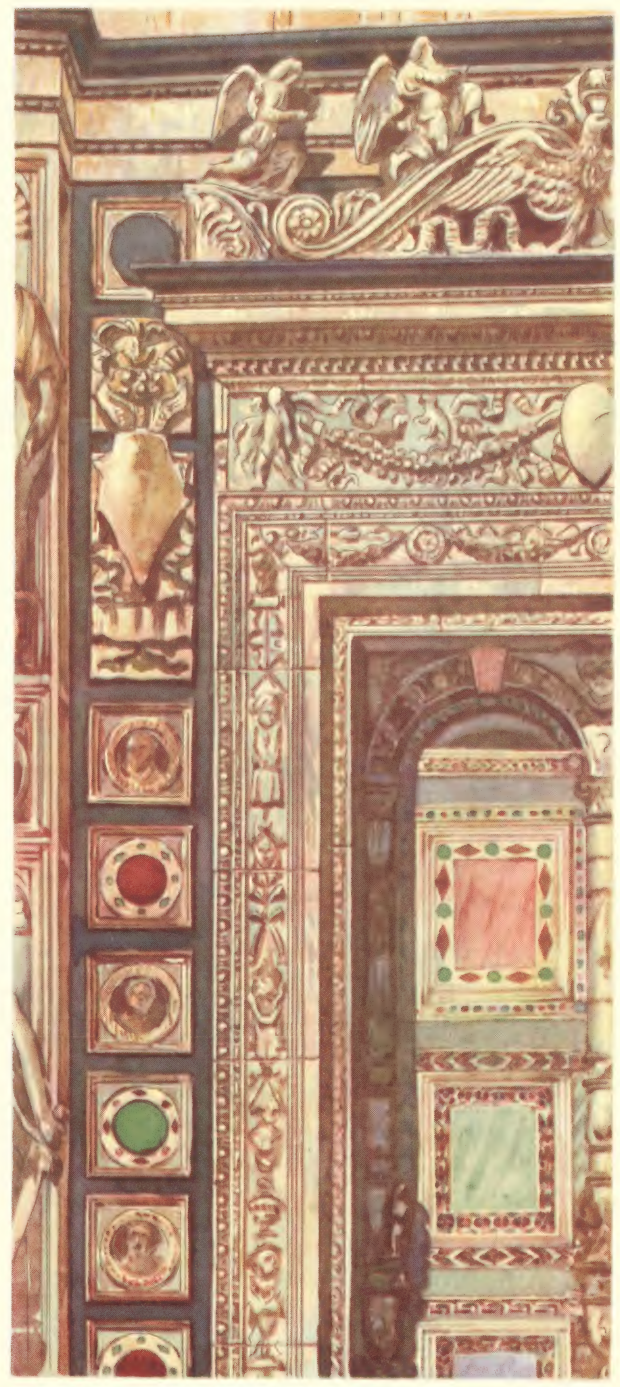
Milano, fig. 1: Abside della Chiesa di S. Satiro — fig. 2 a 4: Particolari dell'abside di S. Maria delle Grazie.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

1

2



3

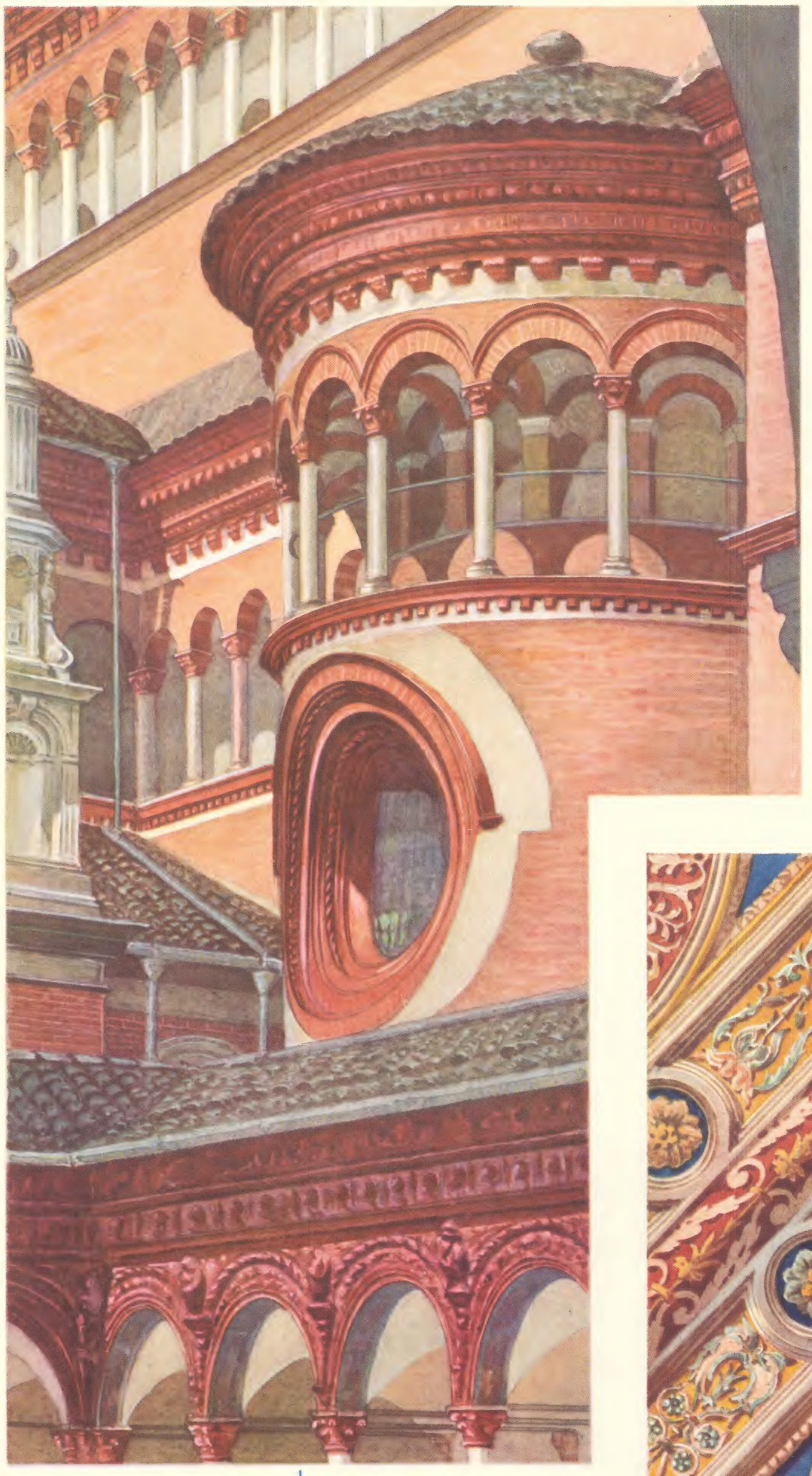
A. Alessio, dip.

G. Ricordi & C.

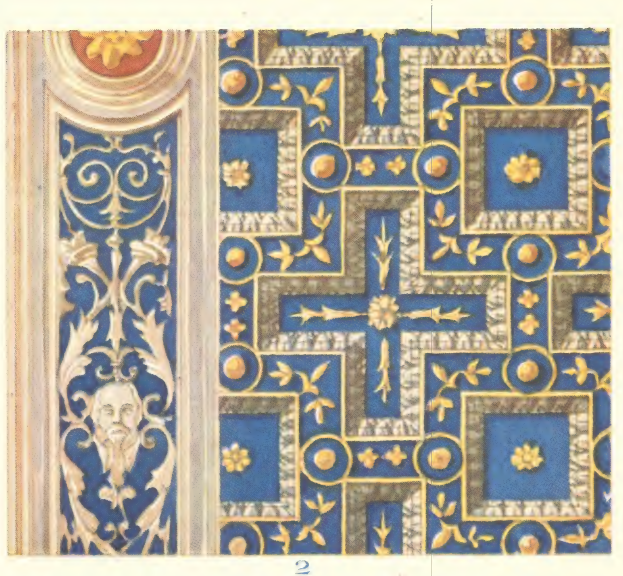
Pavia. La Certosa — fig. 1: La grande porta centrale — fig. 2: Vestibolo d'ingresso — fig. 3: Una bifora cieca.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.



1



2

3

4

A. Alessio, dip. *G. Ricordi & C.*

Pavia, la Certosa — fig. 1: Particolare del Chiostro piccolo — fig. 2-3: Volte delle navate
fig. 4: Volta della Cappella di S. Siro.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

A. Alessio, dip.

G. Ricordi & C.

fig. 1-2-5-6-8: Dipinti murali nel Castello di Pandino *(Cremona)* — fig. 3-4: Fregio nella stanza del Capitolo nel Convento dei Domenicani a S. Niccolò *(Treviso)* — fig. 7-9: Dipinti murali nel Museo Civico di Treviso.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

1

2

3

4

A. Alessio, dip.

G. Ricordi & C.

fig. 1: Bergamo, Casa di Bartolomeo Colleoni, Decorazioni della sala terrena — fig. 2: Vinovo *(Piemonte)*, Cortile del Castello — fig. 3: Milano, Chiostro di S. Maria Maddalena al Cerchio — fig. 4: Torre Boldone, Chiostro del Monastero di S. Maria.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

1

2

3

4

5

G. Ferrari, dip.

G. Ricordi & C.

Reggio Emilia, fig. 1: Absidi della Cattedrale — fig. 2: Particolare del fregio dell'Abside maggiore della Cattedrale
fig. 3: Fregio del Palazzetto Mari — fig. 4: Palazzetto detto del Boiardo — fig. 5: Palazzetto Sacrati, ora Terracchini.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

1

2

3

4

5

A. Alessio, dip. *G. Ricordi & C.*

fig. 1: Pittura murale in una casa a Castiglione Olona — fig. 2-3: Decorazioni in terracotta e fregi dipinti su facciate di case a Padova — fig. 4-5: Fregi dipinti sulla facciata di una casa a Bassano.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

1

2

3

A. Alessio, dip. (da acquerelli del Prof. Alessandro Vacca)

G. Ricordi & C.

Castello di Fénis *(Valle d'Aosta)*, fig. 1: Cortile — fig. 2-3: Particolari di pitture murali nel Castello.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

A. Alessio, dip. (da acquerelli del Prof. Alessandro Vacca)

G. Ricordi & C.

Pitture murali nel Castello della Manta in Piemonte (Gli affreschi raffigurano vari personaggi del "Cavaliere Errante„ romanzo del Marchese Tommaso II).

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

A. Alessio, dip. (da acquerelli del Prof. Alessandro Vacca)

G. Ricordi & C.

Pitture murali nel Castello della Manta in Piemonte. (Gli affreschi raffigurano vari personaggi del "Cavaliere Errante" romanzo del Marchese Tommaso II.).

Proprietà artistica riservata.

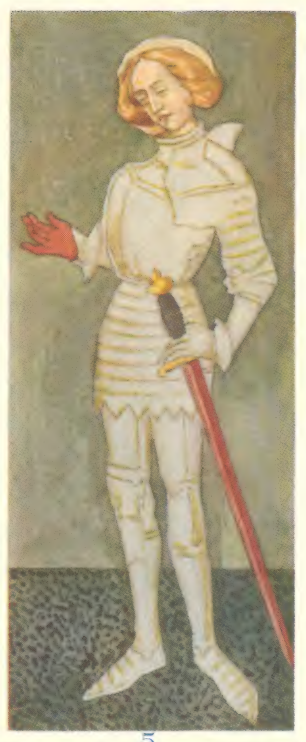
Società Italiana di Edizioni Artistiche G. Crudo & C. - Torino.

1

2

3

4



5

6

7

8

9

10

11

12

A. Alessio, dip. (da acquerelli del Prof. Alessandro Vacca)

G. Ricordi & C.

fig. 1 a 5 e 10 a 12: Pitture murali nel Castello Fénis *(Valle d'Aosta)* — fig. 6 a 9: Pitture murali nel Castello di Issogne *(Valle d'Aosta).*

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

Alessandro Vacca, dip. *G. Ricordi & C.*

Castello della Manta *(Piemonte)* "La Fontana di Gioventù„ pittura murale.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

A. Alessio, dip. (da acquerelli del Prof. Alessandro Vacca)

G. Ricordi & C.

fig. 1-8-9: Decorazioni nell'Abbazia di S. Antonio di Ranverso, presso Avigliana — fig. 2-4: Decorazioni di vela nella Chiesa di S. Pietro a Pianezza — fig. 3: Decorazione murale nel Castello di Issogne fig. 5-6: Particolari decorativi nel Duomo di Pinerolo — fig. 7: Decorazione nell'abside della Chiesa di S. Pietro ad Avigliana.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

A. Alessio, dip. (da acquerelli del Prof. Alessandro Vacca)

G. Ricordi & C.

fig. 1: La sacra Sindone, lunetta — fig. 2-3: Decorazione di vetrate nel Duomo di Pinerolo
fig. 4 a 10: Lacunari di soffitto nel castello di Strambino — fig. 11: Pittura murale nella Chiesa di S. Pietro ad Avigliana.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

1

2

3

A. Alessio, dip.

G. Ricordi & C.

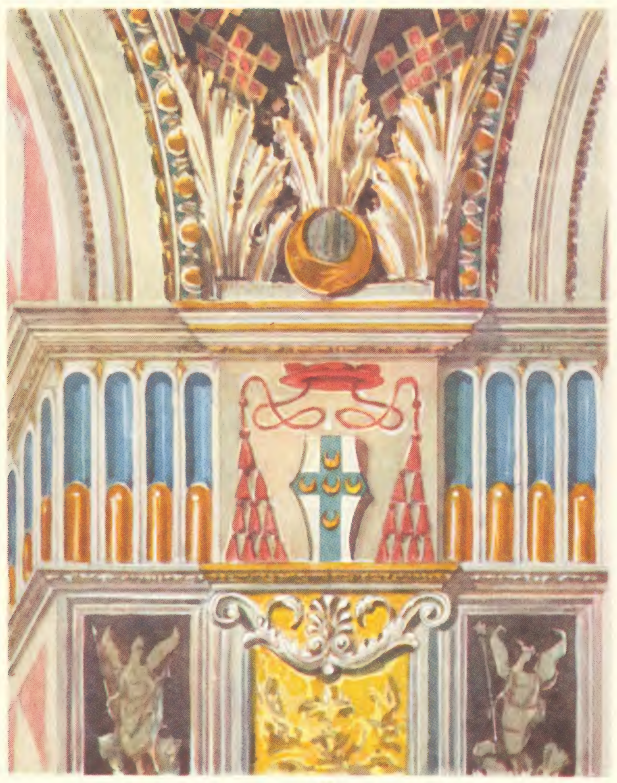
Venezia, Basilica di S. Marco, mosaici della cappella dei Mascoli
fig. 1-2: Visitazione di Maria Vergine a S. Elisabetta — fig. 3: Morte della Vergine.

Proprietà artistica riservata.

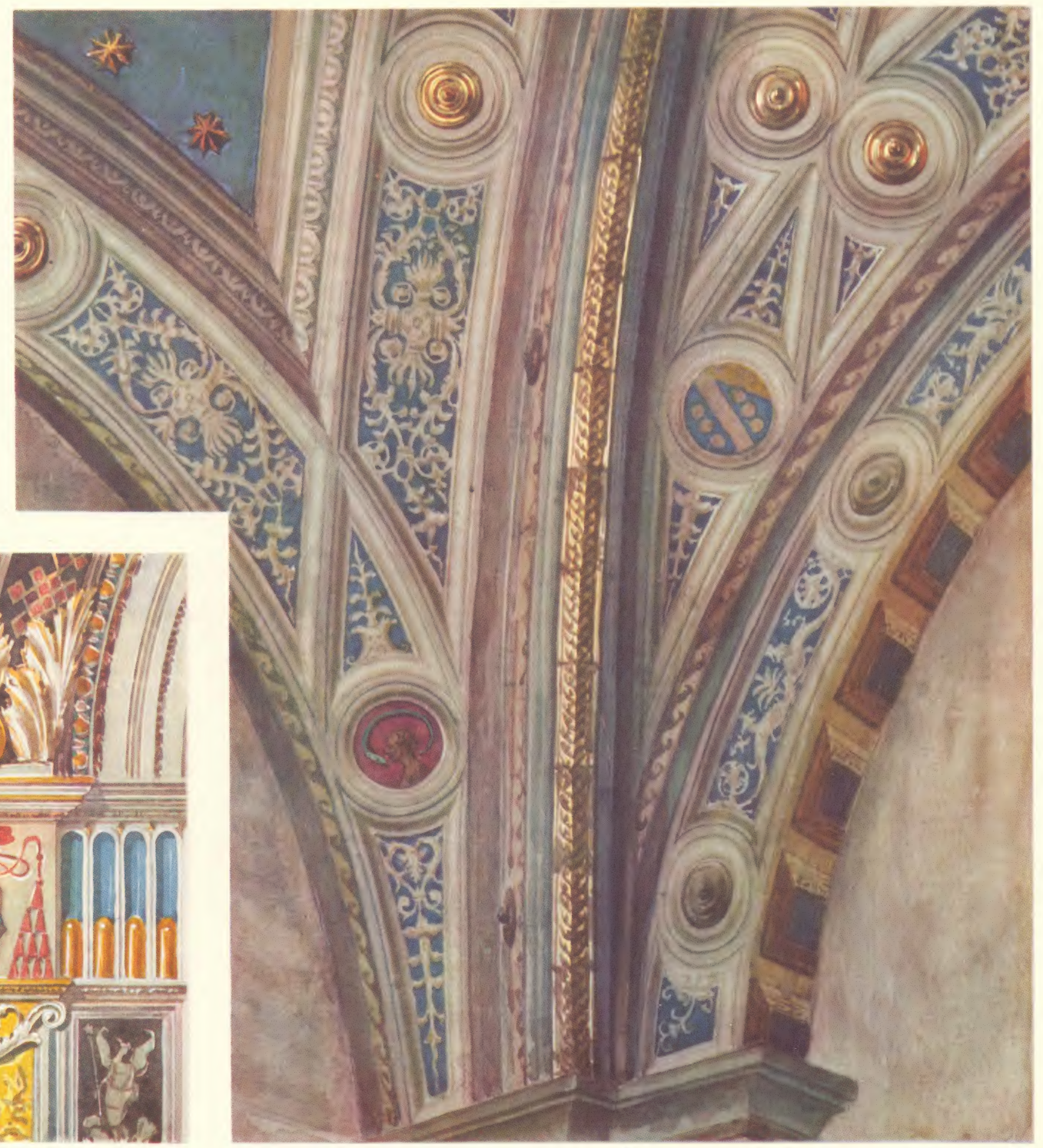
Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

1

2



3



4

A. Alessio, dip.

G. Ricordi & C.

Siena, fig. 1 a 3: Decorazioni pittoriche di pareti, soffitti e volte — fig. 4: Volta dipinta nella sala terrena dell'Ospedale.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

1

3

2

4

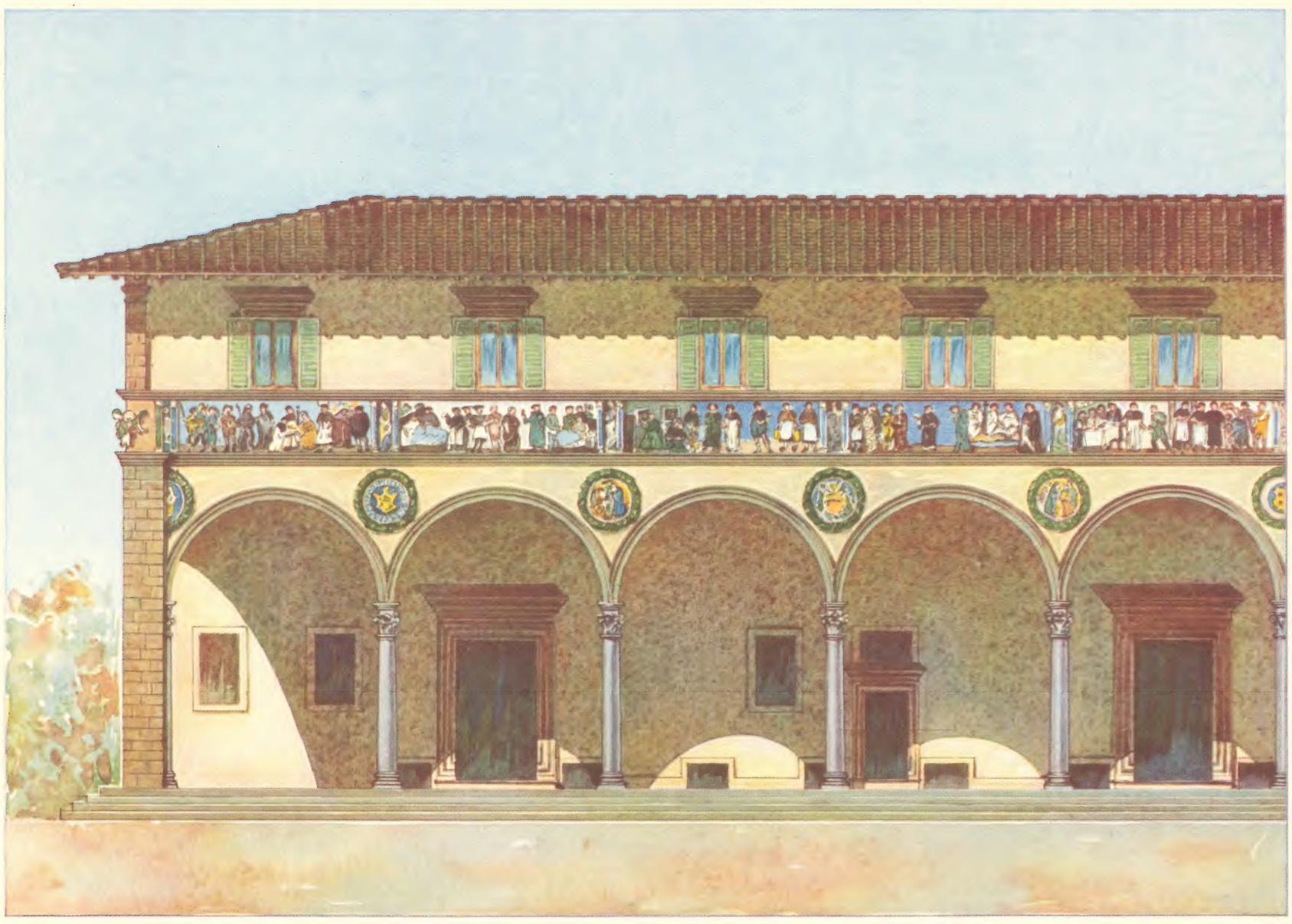
A. Alessio, dip.

G. Ricordi & C.

Siena, Affreschi del Pinturicchio — fig. 1-2-3: nella Biblioteca Piccolomini — fig. 4: nella volta del Palazzo del Magnifico.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.



A. Alessio, dip.

G. Ricordi & C.

Pistoia, Ospedale del Ceppo, assieme e particolari.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

1

2

3

A. Alessio, dip.

G. Ricordi & C.

Robbieschi — fig. 1: Firenze, Ospedale degli Innocenti, " L'Annunciazione „
fig. 2-3: Pistoia, facciata Ospedale del Ceppo, " L'Annunciazione „ e " La Speranza „.

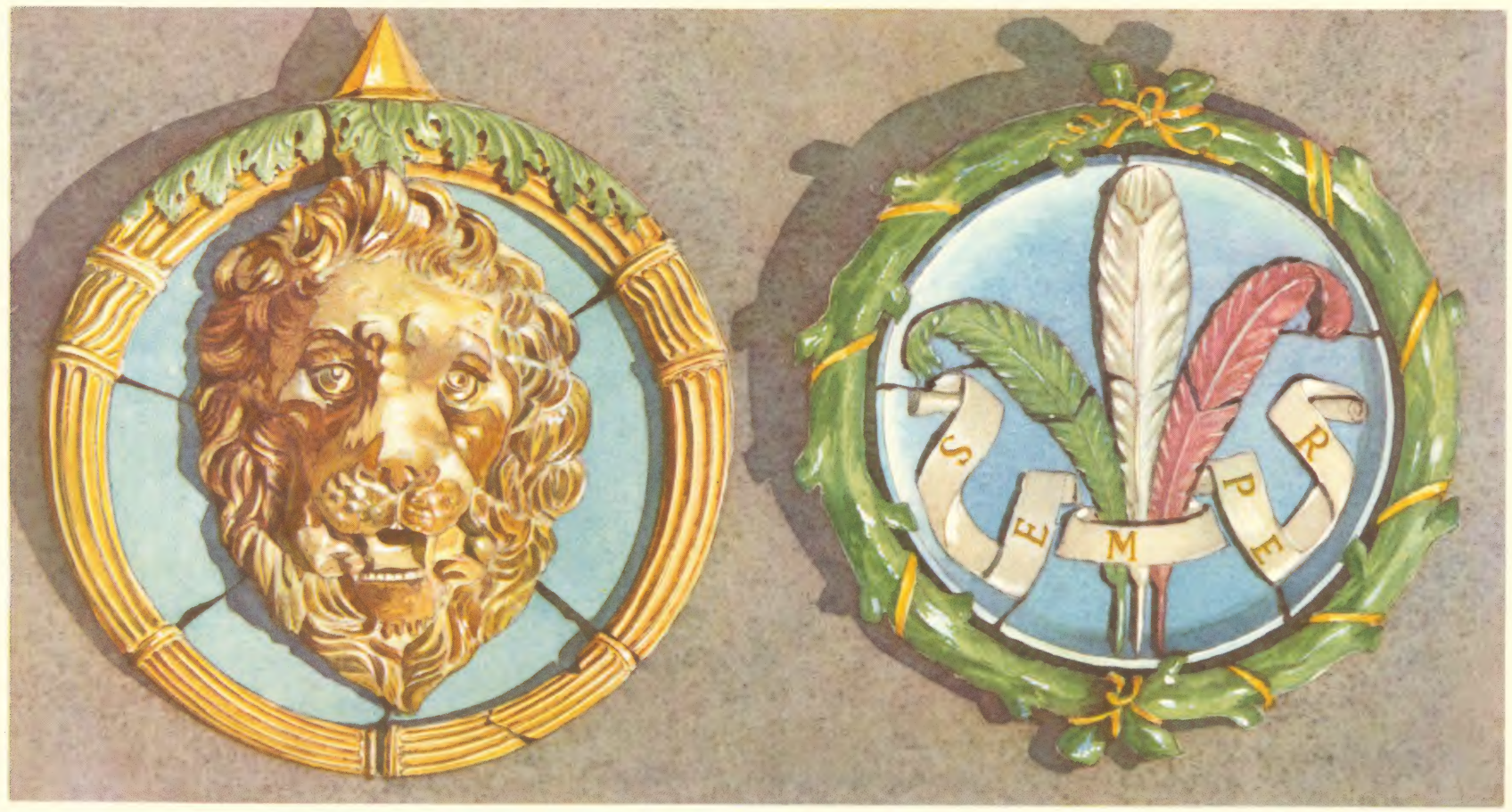
Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

1

2

3



4 5

A. Alessio, dip. G. Ricordi & C.

fig. 1: Firenze. Facciata di Orsanmichele, stemma Robbiesco dell'arte della seta
fig. 2-3: Firenze, Facciata dell'Ospedale degl'Innocenti, putti Robbieschi — fig. 4-5: Roma, dischi Robbieschi con motivi araldici Medicei, esistenti nel Museo Artistico Industriale.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

1

2

A. Alessio, dip.

G. Ricordi & C.

fig. 1: Prato, S. Maria delle carceri, particolare del cornicione con fregio Robbiesco — fig. 2: Esempio di presepio Robbiesco.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

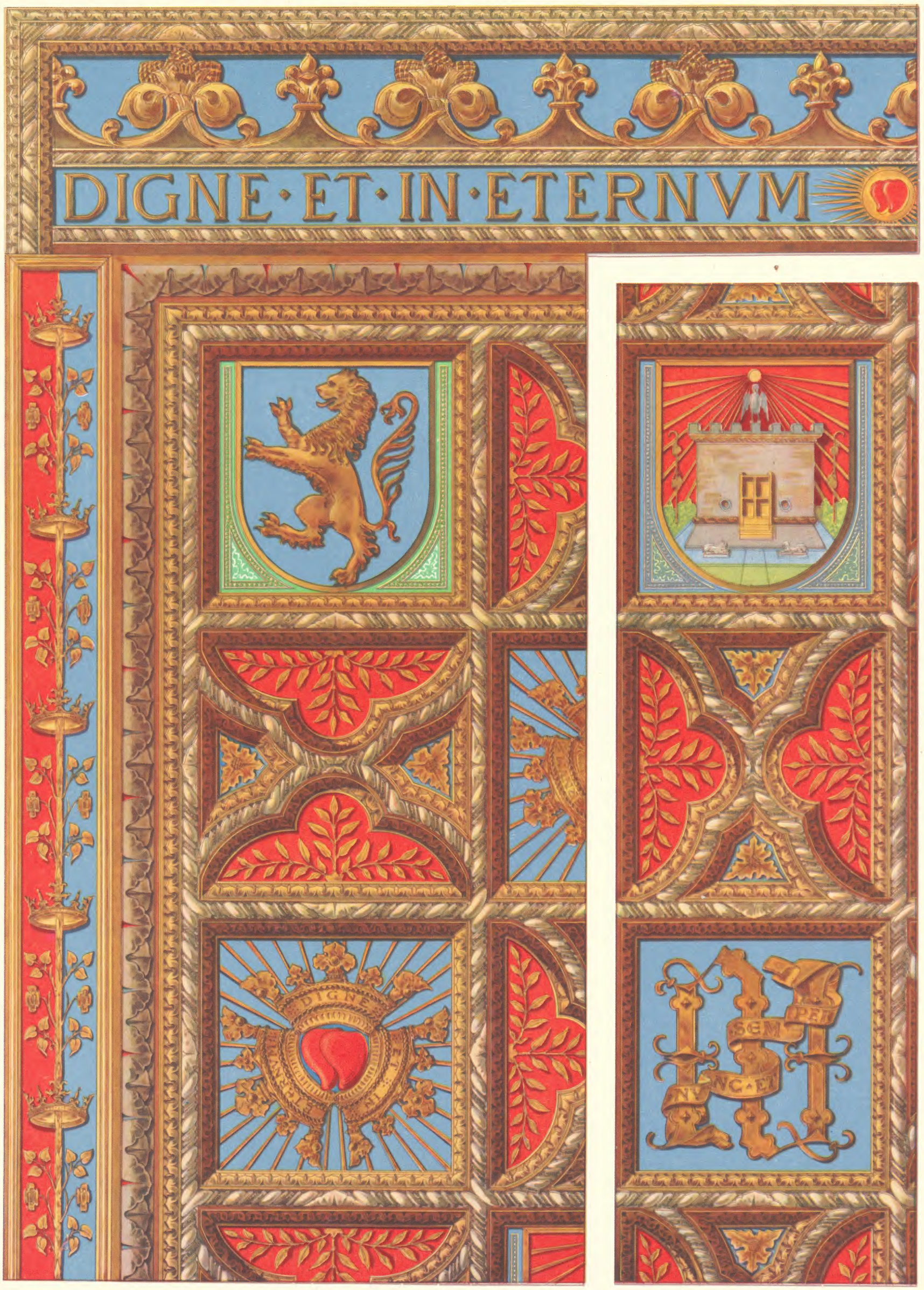
A. Alessio, dip.

G. Ricordi & C.

Firenze, S. Trinità, Monumento al Vescovo Benozzo Federighi, mattonelle maiolicate Robbiesche.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.



A. Alessio, dip. *G. Ricordi & C.*

Torrechiara *(Parma)* — Decorazione parietale a stucchi dipinti e dorati nella "Sala d'oro„ del Castello.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

1

3

4

2

5

A. Alessio, dip.

G. Ricordi & C.

fig. 1-5: Firenze, Cappella Riccardi nel Palazzo Mediceo; particolare interno e soffitto
fig. 2-3: Milano, soffitto del portico nel fu palazzo del Banco Mediceo — fig. 4: Firenze, soffitto nel palazzo di parte guelfa.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

A. Alessio, dip.

G. Ricordi & C.

Milano, Chiesa di S. Sigismondo — fregi della volta.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

C. Jacobucci, dip.

G. Ricordi & C.

Viterbo, Soffitti in legno dipinto — fig. 1: nella Chiesa della Verità — fig. 2: nella Chiesa di S. Maria Nuova.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

1

2

3

A. Alessio, dip. *G. Ricordi & C.*

fig. 1: Firenze, cappella dei Medici nel Palazzo Riccardi, particolare del viaggio dei Re Magi, di Benozzo Gozzoli.
fig. 2-3: Stoffe di seta.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

1

2

3

4

5

A. Alessio, dip.

G. Ricordi & C.

Tessuti vari — fig. 1: Firenze, Palazzo Ricasoli - Cappella Medici, particolare dell'affresco di Benozzo Gozzoli "Il viaggio dei Re Magi„ — fig. 2: Firenze, Galleria degli Uffizi, particolare dell'adorazione dei Magi, di Gentile da Fabriano — fig. 3: Particolare da un ritratto di donna di Domenico Veneziano — fig. 4-5: Tessuti in seta.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

A. Alessio, dip. *G. Ricordi & C.*

Tessuti, da un trittico di Carlo Crivelli.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

A. Alessio, dip. *G. Ricordi & C.*

Firenze, Palazzo Riccardi, Decorazione di una parete della Cappella dei Medici, col *"Paradiso,,* di Bernozzo Gozzoli.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

1

4

2

3

5

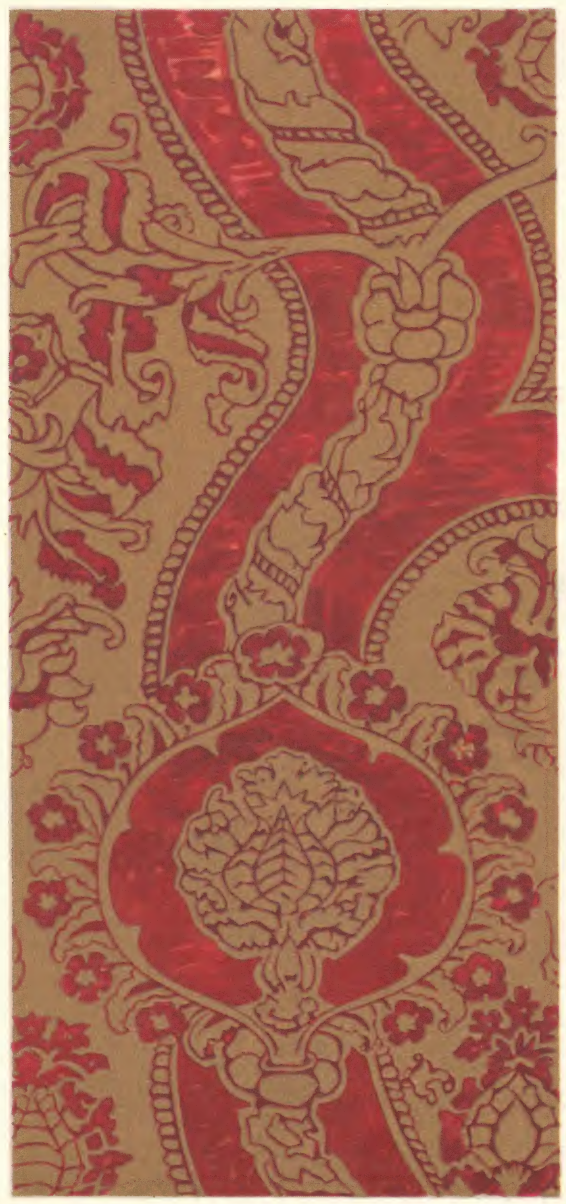
A. Alessio, dip.

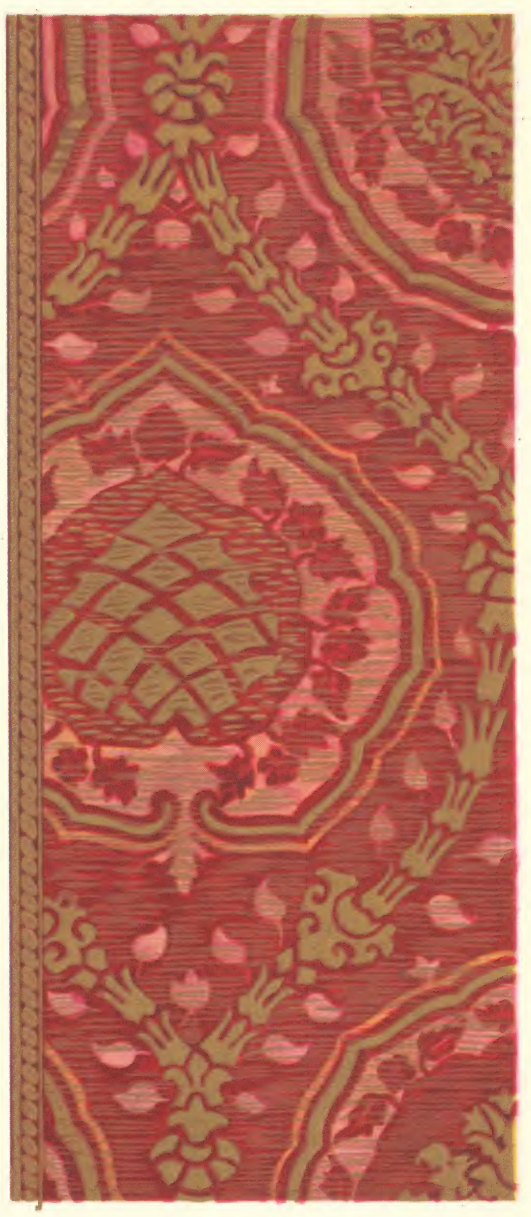
G. Ricordi & C.

fig. 1-3: Tessuti vari — fig. 2-4-5: Tessuti da affreschi del Palazzo Schifanoia a Ferrara.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.





A. Alessio, dip.

G. Ricordi & C.

Tessuti vari.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

A. Alessio, dip. (da « Argnani - le ceramiche maiolicate faentine ») *G. Ricordi & C.*

Ceramiche Fiorentine, fig. 1: Boccale *(1° periodo della ceramica)* — fig. 2: Boccale, con stemma di Manfredi fig. 3: Vaso cilindrico a leggera vernice stagnifera *(fine del 1° periodo)* — fig. 4-5: Boccali con bagno di vernice di maiolica *(fine del 1° periodo)* — fig. 6: Boccale con smalto di maiolica *(Ca-Pirota, 2° periodo)* fig. 7: Boccale di maiolica con stemma di Manfredi — fig. 8-9: Grandi boccali con motivi di una pavona.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

A. Alessio, dip. *G. Ricordi & C.*

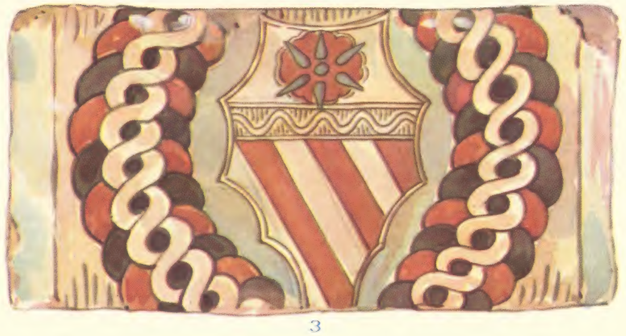
Tipi vari di ceramiche di Faenza *(da "Argnani, Ceramiche Faentine„).*

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

1

2

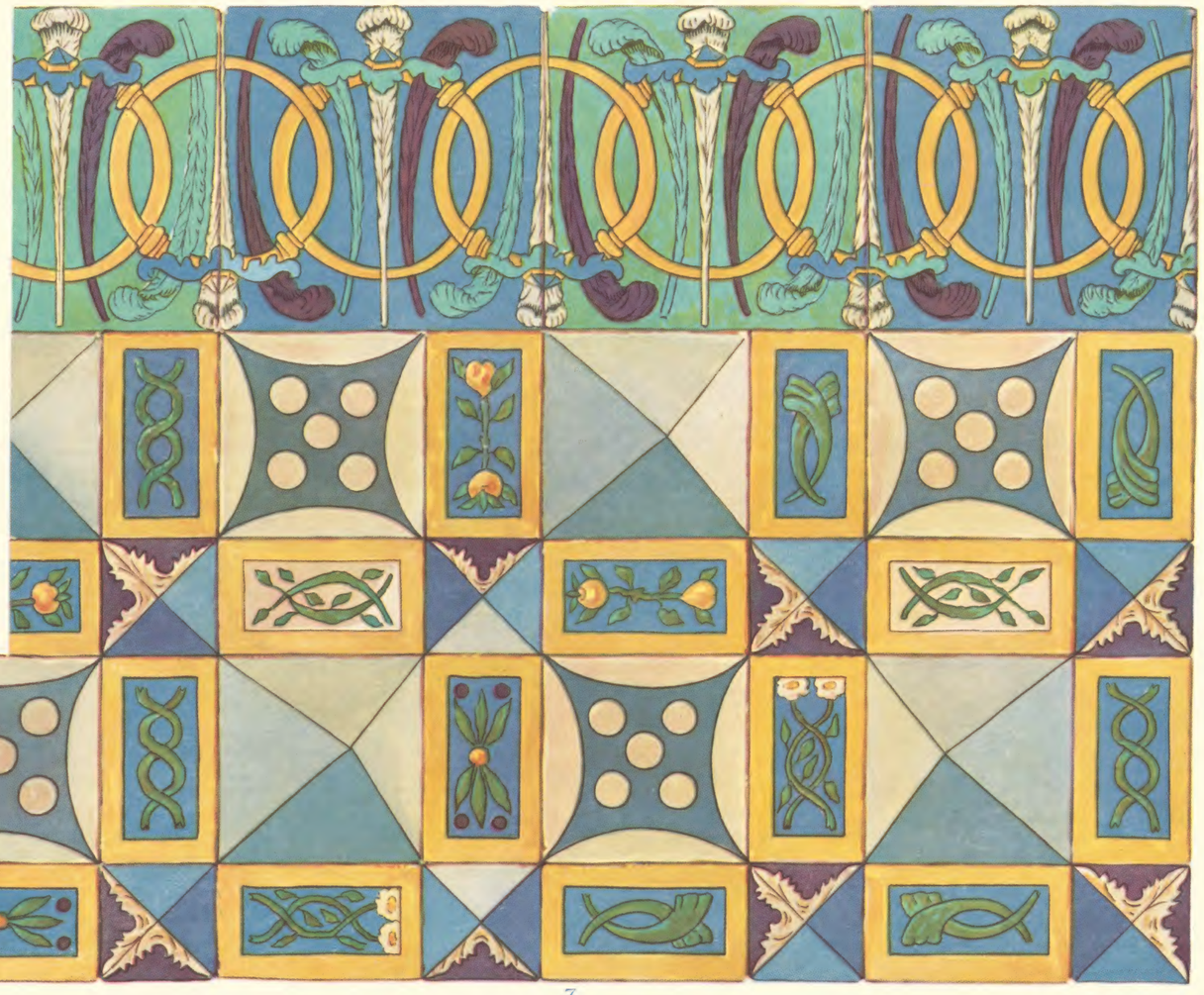


3

4

5

6



7

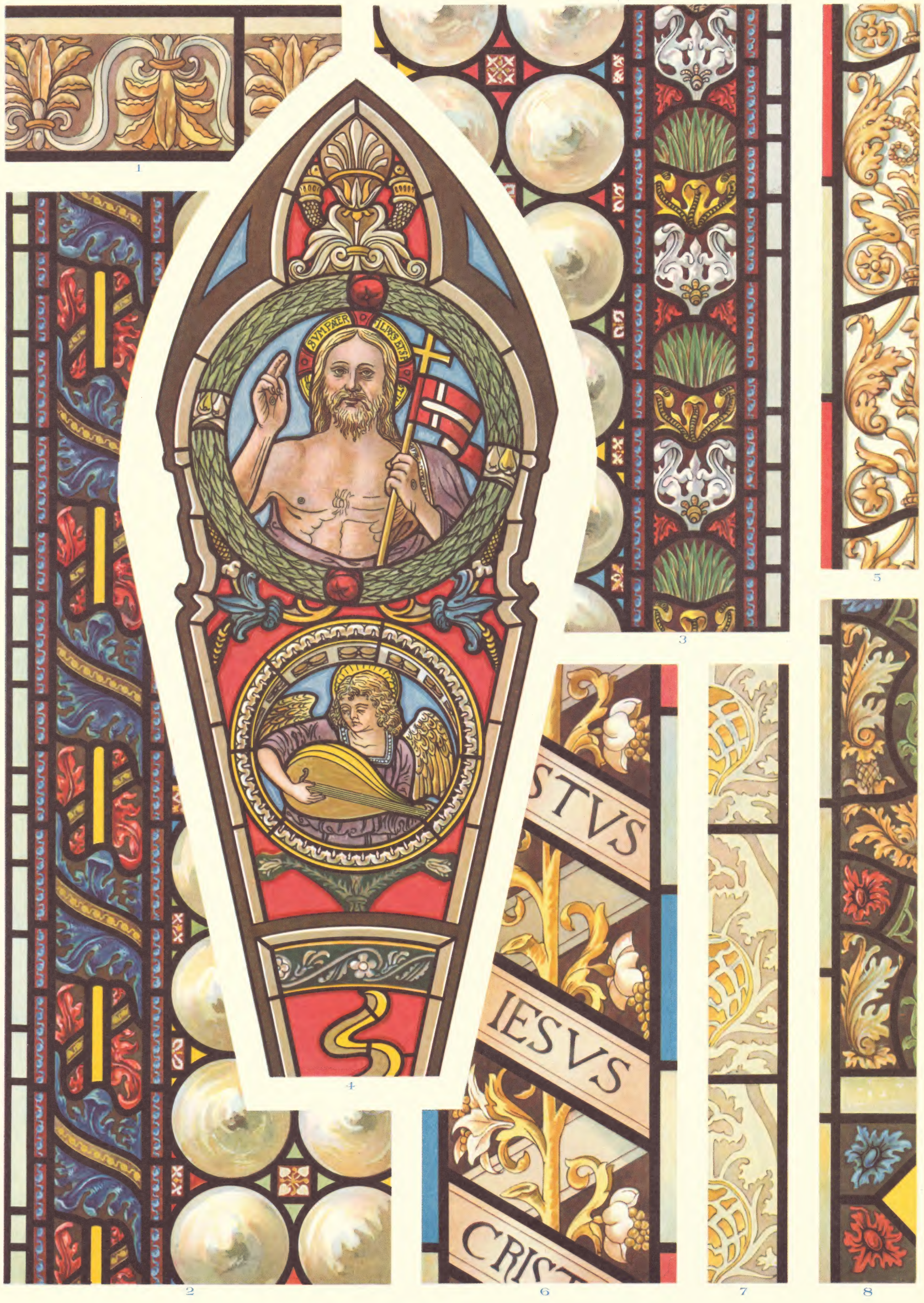
A. Alessio, dip.

G. Ricordi & C.

fig. 1 a 6: Mattoni dipinti. Soffitto nel Castello di Orsini a Todi *(Collezione del Museo Artistico Industriale di Roma)* —
fig. 7: Roma, pavimento in maiolica, già nell'appartamento Borgia in Vaticano, oggi in una Cappella di S. Silvestro al Quirinale.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.



1 3 5 4 2 6 7 8

A. Alessio, dip. *G. Ricordi & C.*

Particolari di vetrate dipinte — fig. 1-5 a 8: Certosa di Pavia — fig. 2-3: Verona, S. Anastasio.
fig. 4: Monza, facciata del Duomo.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.

1

2

3

4

5

7 8

6

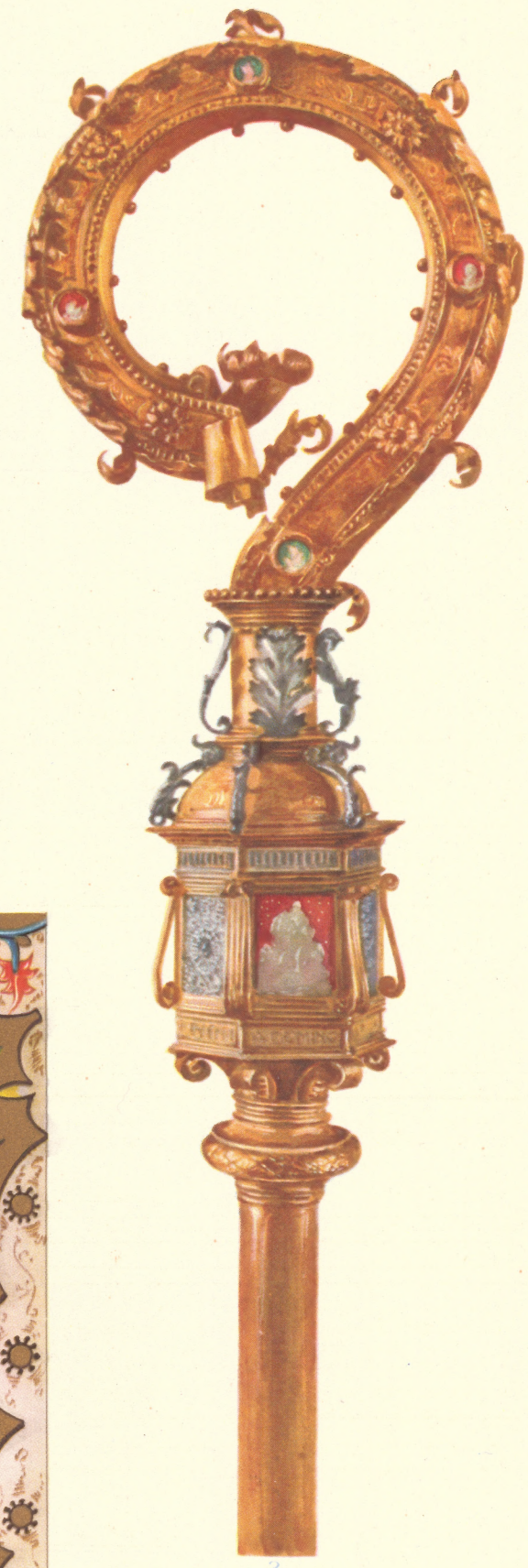
A. Alessio, dip.

G. Ricordi & C.

fig. 1: Roma, S. Maria del Popolo, vetrata di Guglielmo Marsiglia — fig. 2 a 6: Vetrerie Veneziane *(Collezione Spitzer)* — fig. 7-8: Assieme e coperchio di cofano di legno dorato e dipinto *(Collezione Spitzer)*.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.



A. Alessio, dip.

G. Ricordi & C.

fig. 1 - 2: Lettere Q. e C. *(da fogli corali miniati della Collezione Hoepli)*
fig. 3: Lettera C *(da un codice miniato della Biblioteca Marciana di Venezia)* — fig. 4: Piacenza, Pastorale in rame, argento e smalto.

Proprietà artistica riservata.

Società Italiana di Edizioni Artistiche C. Crudo & C. - Torino.